



### *Il Commissario Straordinario*

**VISTA** la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;  
**VISTO** l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;  
**VISTA** la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;  
**VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;  
**VISTA** la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011;  
**VISTA** la L.R. n. 9 del 15 maggio 2013;  
**VISTO** il D. Lgs. n. 33/2013  
**VISTO** il D. Lgs. n. 39/2013  
**VISTA** la L.R. n. 5 del 28 gennaio 2014  
**VISTA** la L.R. n. 13 dell'11 giugno 2014  
**VISTA** la L.R. n. 21 del 12 agosto 2014  
**VISTA** la L.R. n. 3 del 13 gennaio 2015  
**VISTA** la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015  
**VISTA** la L.R. n. 3 del 17 marzo 2016  
**VISTA** la deliberazione n.2 del 31 maggio 2013 del Commissario Straordinario pro tempore dell'Ente con la quale il Dott. Lucio G. Monte viene nominato Direttore Generale dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio approvata dall'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari con nota n. 20060 del 17.6.2013;  
**VISTO** il D.P.R.S. n.109/Servizio 1°/S.G. del 05/04/2016, con il quale il Dott. Marcello Giacone è stato nominato Commissario Straordinario dell'IRVO;  
**CONSIDERATO** che il Dott. Marcello Giacone si è insediato in data 07/04/2016;  
**CONSIDERATO** che in base alla legge istitutiva ed allo Statuto Regolamento dell'Ente, nonché in esecuzione della L.R. n.25/11 che attribuisce le competenze dell'olio all'IRVO, l'attività di promozione dei vini e degli oli siciliani rientra tra i compiti istituzionali dell'Istituto;  
**CONSIDERATO** che negli ultimi due anni, nella legge finanziaria regionale 2015 e 2016 non è stata allocata alcuna risorsa sul capitolo 147302 del bilancio della Regione Siciliana, destinato alle attività promozionali dell'IRVO;  
**CONSIDERATO** che pertanto si rende necessario attingere ai finanziamenti della Unione Europea per realizzare azioni di promozione nel mercato europeo ed internazionale per la valorizzazione dei prodotti vino ed olio siciliani;  
**CONSIDERATO** che sulla GUCE C 41/4 del 4/2/2016 Sezione V Avvisi, è stato pubblicato l'"Invito a presentare proposte 2016 Programmi semplici per azioni semplici. Azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al Regolamento UE n.1144/2014."  
**CONSIDERATO** che l'Istituto intende altresì attingere ai fondi comunitari della Programmazione 2014/2020 anche per la realizzazione di azioni negli altri settori di propria competenza, e cioè: ricerca, innovazione, formazione, certificazione i cui Avvisi dei Fondi Strutturali (FESR, PSR, FSE) sono di prossima pubblicazione;





**CONSIDERATO** che il Dirigente Generale, al fine di partecipare al bando di cui al regolamento U.E. n. 1144/14, ha proceduto alla pubblicazione, in data 2 marzo 2016, di n. 2 AVVISI: uno per ricerca Partner ed uno per incarichi redazione progetti;

**CONSIDERATO** che con DDG n. 96 del 31/03/2016, esaminata la documentazione complessivamente presentata da n. 13 persone fisiche e n. 3 società, valutati i curricula ed i dossier sia in base alla conoscenza del settore agroalimentare sia all'esperienza nella redazione dei contenuti progettuali e delle procedure di caricamento dell'Application Form sui Portali, è stata selezionata la dott.ssa Monica Vacca, laureata in Scienze Agrarie, a nata a Padula (SA) il 6/12/1968;

**CONSIDERATO** che, per la redazione di una proposta progettuale di cui all' "Invito a presentare proposte 2016 Programmi semplici per azioni semplici. Azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al Regolamento UE n.1144/2014.", pubblicato sulla GUCE C 41/4 del 4/2/2016 Sezione V Avvisi, con il citato DDG n.96 del 31/03/2016 si è provveduto, per le motivazioni ivi contenute, alla designazione della dott.ssa Monica Vacca;

**CONSIDERATO** che con DDG n. 101 del 4/4/2016 è stato approvato il contratto stipulato tra il Dirigente Generale Irvo e la Dr.ssa Monica Vacca;

**VISTA** la relazione illustrativa prot.n. 3454 del 22/04/2016 a firma del Direttore dott. Lucio G. Monte relativa all'iter procedimentale fin qui posto in essere riguardo la presentazione della proposta progettuale per azioni di promozione per un finanziamento diretto dell' Unione Europea, allegata alla presente;

**PRESO ATTO** che, nel contesto della sopra citata nota n. 3454 del 22 aprile 2016 il D.G. ha evidenziato, tra l'altro, l'assenza all'interno della struttura dell'Irvo di figure professionali con competenze idonee ai fini della redazione della proposta progettuale in questione;

**CONSIDERATO** che la dott.ssa Vacca ha proceduto all'elaborazione del progetto, che la Direzione ha espressamente approvato così come previsto dall'art.4 del contratto stipulato tra il Dirigente generale e la citata Dr.ssa Vacca, per un valore complessivo di € 1.052.217,76 di cui € 736.552,43 di contributo richiesto ed € 315.665,33 di cofinanziamento IRVO, a valere per il biennio 2017/2018 e rivolta al mercato interno europeo;

**CONSIDERATO** che con nota n. 3502 del 27 aprile 2016 è stata trasmessa in allegato sintesi della proposta progettuale sopra indicata;

**CONSIDERATO** che dal prospetto generale del bilancio della proposta non risultano costi aggiuntivi per l'Irvo se non il costo diretto del personale già previsto tra i costi ordinariamente sostenuti dall'Ente;

**RITENUTA** la competenza dell'Organo di indirizzo strategico di cui all'art. 2 lett. e 3°cpv del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Ente ove si prevede che al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Commissario Straordinario, spettano la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;

**RITENUTO** che, stante lo stato avanzato dell'iter procedurale, non può che prendersi atto di quanto rappresentato nella relazione illustrativa sopra cennata;

**RITENUTO** opportuno in relazione alle predette competenze e per il perseguimento delle finalità sopra specificate di dare mandato al Dirigente Generale dell'Ente di presentare la proposta progettuale allegata a valere sull'"Invito a presentare proposte 2016 Programmi semplici per azioni semplici. Azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al Regolamento UE n.1144/2014" per un valore complessivo di Euro 1.052.217,76 di cui contributo richiesto € 736.552,43 ed € 315.665,33 di cofinanziamento IRVO, a valere per il biennio 2017/2018 e rivolta al mercato interno europeo;

**CONSIDERATO** che la scadenza per la presentazione del Progetto è fissata per il 28 aprile 2016, alle 17.00 ora di Bruxelles;

**CONSIDERATA** pertanto l'urgenza di procedere agli adempimenti per l'invio della proposta progettuale;

**RITENUTO** di delegare, a ciò autorizzandolo, il Dirigente Generale dell'IRVO alla sottoscrizione di tutti gli atti relativi alla partecipazione al bando ed alla realizzazione del progetto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e/o regolamentari in materia.



## DELIBERA

**Art. 1)** di prendere atto dell'iter procedimentale di cui alla relazione illustrativa n. 3454/D del 22 aprile 2016 nonché della proposta progettuale di cui in narrativa

**Art. 2)** di dare mandato al Dirigente Generale di presentare la proposta progettuale allegata, a valere sull'”Invito a presentare proposte 2016 Programmi semplici per azioni semplici. Azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al Regolamento UE n.1144/2014” per un valore complessivo di Euro 1.052.217,76 di cui € 736.552,43 di contributo richiesto ed € 315.665,33 di cofinanziamento IRVO, a valere per il biennio 2017/2018 e rivolta al mercato interno europeo;

**Art.3)** Delegare, a ciò autorizzandolo, il Direttore Generale dell'IRVO alla sottoscrizione di tutti gli ulteriori e successivi atti relativi alla partecipazione al bando ed alla realizzazione del progetto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e/o regolamentari in materia.

**Art. 4)** Disporre la trasmissione di copia del presente atto deliberativo al Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente nominato con D.A. Economia n. 2/16 e notificato a questo Istituto il 26 aprile 2016.

La presente deliberazione, che è immediatamente esecutiva, verrà trasmessa, a norma di legge, all'Organo di Vigilanza di questo Istituto.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Marcello Giacone

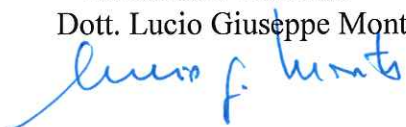


Visto per la legittimità

(ex art. 20 L.R. 19\05)

Il Direttore Generale

Dott. Lucio Giuseppe Monte





## **Titolo dell'azione: Bottiglie di qualità dal cuore mediterraneo**

### **Presentazione dell'organizzazione o delle organizzazioni proponenti**

L'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio (di seguito IRVO), con sede legale a Palermo, è un Ente Pubblico della Regione siciliana istituito con Legge regionale n.64/1950, che da oltre 60 anni opera nel settore della viticoltura e dell'enologia, di cui si propone la valorizzazione in tutte le fasi della filiera. Con la legge regionale 2/2007, art. 35, l'IRVO è stato altresì riconosciuto quale ente di ricerca della Regione siciliana.

L'ente possiede ampie risorse logistico-strumentali e competenze professionali di tipo agronomico, chimico, enologico e microbiologico. La struttura comprende, oltre agli uffici di presidenza e direzione, anche un'area tecnico-scientifica con le Unità Operative ricerca viticola ed enologica, di trasferimento dell'innovazione e sostenibilità e biotecnologie.

Possiede un Laboratorio Multisito a (Palermo, Marsala (Tp) Milazzo (Me)) accreditato con n° 0376 da ACCREDIA (Ente Unico Nazionale di Accreditamento) oltre i laboratori di Alcamo (Tp), ed Ispica (Rg).

Altre UU.OO. che operano nell'Area tecnica sono quelle di controllo e certificazione DOC e IGP, e l'osservatorio vitivinicolo.

L'area tecnica realizza campi sperimentali definendo i modelli viticoli per la produzione di uve di qualità, sperimenta protocolli innovativi nella Cantina di Marsala, dotata di impianto di microvinificazione, studia l'impiego dei lieviti, fornisce assistenza alle aziende.

L'Ente inoltre attraverso l'U.O. Attività fieristiche e l'U.O. Enoturismo, si occupa di promozione del vino siciliano nei mercati nazionali e internazionali mediante attività di comunicazione, partecipazione a manifestazioni fieristiche.

Con legge regionale n.25/2011, l'IRVO ha visto ampliata la sua sfera di competenze includendo le attività di valorizzazione e promozione dell'olio extravergine di oliva, valorizzazione e promozione dell'oliva da mensa, entrambi prodotti e confezionati in Sicilia, certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia.

Dal 2012, prima con Decreto del MIPAF n. 20893 del 25/07/2012 e poi con Decreto n.12762 del 26/06/2015, l'IRVO è stato designato dal Ministero, Organismo di Controllo e Certificazione dei Vini DOP e IGP siciliane.

Per quanto riguarda l'Olio IGP Sicilia, con Decreto del MIPAF n. 11657 del 15/06/2015, l'IRVO è stato designato dal Ministero, quale autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione olio vergine ed extravergine di oliva "IGP Sicilia", appena riconosciuto dalla Commissione europea ed il cui decreto è di prossima pubblicazione.

In ultimo con DDG n. 448 del 17/2/2016 dell'Ass.reg. dell'Istruzione e Formazione professionale, l'Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia è stato riconosciuto Ente di formazione professionale. L'IRVO ha realizzato diversi progetti di ricerca. Con i fondi del PSR Sicilia 2007/13, ha realizzato i progetti Avigere (Viticoltura di precisione) e Inovenio (Innovazioni enologiche). Con i fondi FESR del PO Malta 2007/2013 ha realizzato i progetti Promed (Protezione dell'ambiente attraverso la valorizzazione della vite) e Promed – Azioni Coerenti



ed aggiuntive, ed il progetto Vienergy (Vigna energetica), dei quali è stato capofila.

Con i fondi PO FESR 2007/2013 Linea di intervento 4.1.1.1, ha realizzato il progetto "INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO NELLA FILIERA VITIVINICOLA SICILIANA".

Dal 2012 ad oggi l'IRVO con fondi OCM in ATS con PROVIDI e VITESI (associazioni di produttori vitivinicoli) o con fondi regionali ha realizzato le seguenti attività promozionali Grandi degustazioni - Canada

- Casa Sicilia - Bulgaria
- B to B Colonia – Germania
- London Wine – Regno Unito
- Megavino- Bruxelles - Belgio
- Prowein – Dusseldorf – Germania
- Vinitaly – Verona
- Sial Parigi
- Vinexpo Asia Hong Kong
- Vinisud Montpellier
- Manifestazione OIV Parigi
- Agorà Svizzera - B To B Zurigo
- Vinexpo Bordeaux
- Attività Promozionale Svizzera
- Vinisud Asia Shanghai
- Vinitaly Verona
- Millesime Bio Montpellier
- Olio Officina Milano
- Attività Promozionale in Russia Mosca
- Vinexpo Asia Pacific Hong Kong

## 1. Prodotti/regimi e analisi di mercato

L'azione è destinata a promuovere i regimi di qualità IG. Per illustrare tali regimi l'IRVO, per la propria missione istituzionale, competenze ed esperienze utilizzerà i prodotti vino ed olio di qualità IG della Regione Sicilia. Olio e vino rappresentano, infatti, due prodotti strategici per l'Europa, pilastri dell'alimentazione mediterranea, che possono esemplificare il valore aggiunto connesso ai regimi di qualità IG, costituendo, in tal senso, potenzialmente anche un traino per altri prodotti tipici. In Europa rappresentano entrambi una fonte di assorbimento della forza lavoro molto importante che, tuttavia, va mantenuta e rafforzata anche attraverso efficaci azioni di informazione promozione, sia nella direzione dell'offerta che della domanda, costituendo ancora un potenziale inespresso, tanto a livello regionale nazionale che unionale, nonostante la crescita degli ultimi dieci anni.

### **Le IG totali nel mondo e nell' UE**

Continua a crescere il numero delle indicazioni geografiche nel mondo, le quali a fine 2015 raggiungono quota 2890 con 1311 IG del food che si affiancano alle 1579 denominazioni del vino. Nel corso del 2015 sono stati registrati 62 nuovi prodotti (2 della Thailandia e 60 prodotti UE, di cui 8 in Croazia). L'Italia è il Paese con maggior numero di prodotti IG nel mondo e detiene anche il record,





nel 2015, di nuove registrazioni: 9 prodotti IG (di cui 3 DOP e 6 IGP) seguita da Portogallo e dalla Croazia (8), Francia (7) Spagna e Germania (5). I Paesi del Mediterraneo si confermano nucleo centrale delle IG europee, con Italia, Francia, Spagna, Portogallo e Grecia che da sole detengono il 72% delle denominazioni food e l'80% dei vini IG. Fra i Paesi nord europei si distinguono Germania e Regno Unito, mentre i Paesi dell'Est Europa confermano un ruolo attivo e dinamiche in crescita.

### ***I vini IG in Europa e in Italia***

L'Italia si colloca al primo posto nell'UE per numero di registrazioni di vini DOP, 405, seguita dalla Francia con 357, dalla Spagna con 90 dalla Bulgaria e Romania con rispettivamente 52 e 38. Anche per le IGP detiene il primato con 118 indicazioni geografiche, seguita dalla Grecia (114) e dalla Francia (75). In valori percentuali l'Italia rappresenta il 33% la Francia il 27%, la Grecia e la Spagna il 9% e l'8%, la Bulgaria la Romania e il Portogallo rispettivamente il 4%, il 3% e il 3%; i restanti Paesi complessivamente il 17%. La produzione di vini di qualità in Italia è strutturalmente in crescita. Nel 2014 hanno ottenuto la certificazione DOP 13,4 milioni di ettolitri (+7% su base annua). Una lieve battuta d'arresto si è avuta nel comparto delle IGP, attestate a 9,5 milioni di ettolitri, di cui quasi 1 milione è stato esportato all'estero sfuso. La produzione di vini di qualità, nonostante il grande numero di riconoscimenti (523 in tutto) distribuito su tutto il territorio nazionale, è molto concentrata, con le prime tre regioni (Veneto, Piemonte e Toscana) che producono il 60% del totale DOP certificato. In crescita risulta anche il valore alla produzione del vino di qualità, valore calcolato considerando il prezzo delle quantità certificate per il prezzo dello sfuso.

Nel 2014 si è stimato un valore alla produzione dello sfuso per il vino DOP certificato di 1,93 miliardi (+3%) e di 776 milioni di euro per le IGP (-5%). Nel complesso le produzioni di qualità sommano 2,7 miliardi di euro, su un valore complessivo, dell'intero comparto, di 3,9 miliardi di euro. Nel segmento dell'imbottigliato, sempre nel 2014, il valore ex fabbrica dei vini DOP e IGP passa a 7,1 miliardi di euro (+5%), per complessivi 20,8 milioni di ettolitri di cui 12,3 di DOP e 8,5 di IGP. Forte è la concentrazione anche a livello di singole DOP: le prime dieci rappresentano oltre la metà della produzione totale sia a volume che a valore; nelle IGP la concentrazione è ancora più forte: le prime 10 rappresentano oltre l'80% sia in volume che in valore.

### ***I vini italiani e i mercati esteri***

Il vino di qualità italiano è sempre più apprezzato anche dai mercati esteri. Nel 2014 sono state esportate complessivamente 13,5 milioni di ettolitri (+3%), per un corrispettivo pari a 4,3 miliardi di euro (+4%). Tra i vini DOP, la leadership produttiva spetta al Prosecco DOP che ha una quota sul totale certificato pari al 17%, mentre è del 14% quella in valore. Esiste una forte concentrazione del sistema produttivo a fronte di un panorama molto ampio delle denominazioni che comprende, infatti, anche un mercato fatto da piccole produzioni, anche di nicchia. Il segmento delle IGP è ancor più concentrato rispetto a quanto avviene



per le DOP sia in termini di regioni produttrici che di singole Indicazioni Geografiche. Basti pensare che le prime tre regioni in termini di produzione, nell'ordine Veneto, Emilia Romagna e Sicilia, producono il 62% del totale nazionale. Tale fenomeno si trasla anche sul valore dello sfuso, con le prime tre Indicazioni (Delle Venezie IGP, Terre Siciliane IGP, Veneto IGP), le quali coprono il 49% del totale nazionale.

### ***Il trend dell'export***

Nel corso degli ultimi anni, il paniere delle esportazioni italiane di vino ha visto crescere il peso delle produzioni di qualità. Nel 2014 la quota totale afferente a DOP e IGP era pari al 66% (in volume) a fronte del 60% calcolato nel 2010. In termini di spesa l'incidenza arriva adesso all'85%. Sia nel segmento dei vini DOP che in quello delle IGP sono i vini fermi la parte preponderante delle esportazioni nazionali. L'export di vini fermi a denominazione è strutturalmente orientato verso il segmento dei rossi che rappresenta il 66% del volume ed il 74% del valore complessivi, mentre i bianchi hanno un peso rispettivamente del 32% e 25%. I liquorosi coprono una quota del 2% (in valore e in volume).

Nel 2014 i bianchi DOP nel complesso hanno toccato 1,6 milioni di ettolitri, il +5% rispetto al 2013, mentre per i rossi si è avuto un leggero passo indietro (-1%) a fronte di una decisa battuta d'arresto dei liquorosi (-32%). In termini di destinazioni si registra ancora una forte concentrazione: i primi cinque Paesi clienti, infatti, raggiungono il 70% sia del volume che degli introiti. Da sottolineare che l'effetto Prosecco si evidenzia fortemente anche nell'export tanto che la voce che lo comprende, spumanti DOP, nel 2014 ha realizzato una crescita dell'export del 23% a volume e del 17% a valore.

### ***I vini di qualità IG in Sicilia***

*La Regione Sicilia rappresenta la 6 regione per numero di denominazioni DOC riconosciute pari a 23 (oltre a 1 DOCG e a 7 IGT). La Sicilia è la regione con la maggiore superficie vitata (pari al 17% del totale nazionale) seguita dalla Puglia (13% del totale) e dal Veneto (11% del totale). Le superfici interessate dalle principali denominazioni/indicazioni nel 2012 sono IGT Terre Siciliane (ha 61.010); DOC Sicilia (ha 24.077); DOC Marsala (Ha 2.174); DOC Enna (ha 1.090); DOC Alcamo (ha 604); DOC Pantelleria (Ha 508); DOCG Cerasuolo di Vittoria (Ha 254).*

*Nonostante il processo di miglioramento qualitativo in corso ormai da oltre un decennio, attuato prevalentemente attraverso gli interventi della OCM di settore, la produzione di vini DOC/DOCG è ancora estremamente limitata con il 4% della produzione totale regionale di vino e soltanto il 15 %del prodotto di qualità italiano) a differenza delle IGP che costituiscono invece quasi il 60% della produzione totale regionale.*

*La superficie vitata siciliana ad uva da vino ha subito negli ultimi anni una lenta e costante contrazione, passando da 138307 ettari del 2000 a 11429077 ettari;*





*le cause del ridimensionamento sono da ricercarsi anche negli incentivi all'estirpazione che hanno interessato, a varia intensità, tutta l'Italia ed anche nella crisi commerciale che dal 2007 ha ridotto i margini reddituali per i viticoltori. La dimensione media delle aziende è di 2.8 ettari, con una produzione standard di 6052 €/ha. La piattaforma ampelografica si caratterizza per la prevalenza di vitigni a bacca bianca (64%) nonostante la riconversione varietale nel corso dell'ultimo decennio sia stata orientata verso cultivar a bacca nera, in risposta ad una domanda crescente di vini rossi e nella consapevolezza dei risultati positivi di queste cultivar negli ambienti di coltivazione siciliani.*

*La produzione in Sicilia è di 5.169.204 ettolitri di vino di cui 2.296.344 hl di vino bianco, .2206.258 hl di vini rossi e rosati e 666.602 di mosto hl (Istat 2012). Predomina la vendita del vino sfuso che è ancora l'attività prevalente delle cantine sociali e spesso risulta veicolata tramite intermediari che agevolano l'acquisto all'ingrosso presso le cantine sociali da parte di imbottiglieri extraregionali, con il conseguente effetto di spiazzamento dei vini di qualità imbottigliati a marchio da molte imprese locali poco conosciute.*

*Per quanto riguarda il prodotto imbottigliato, i dati dell'Osservatorio sulle aziende imbottigliatrici del settore vitivinicolo siciliano (2011) evidenziano l'esistenza di 620 aziende imbottigliatrici (587 aziende non cooperative e 33 aziende cooperative) cui vanno aggiunte 40 aziende non regionali (imbottigliatrici di vino siciliano) per un totale di 660 aziende. Il totale complessivo del confezionamento è pari a 171.428.389 pezzi (163269682 nel 2008), al quale aggiungendo ulteriori 25.000.000 circa (valore stimato) di produzione imbottigliata da parte di soggetti non regionali, si perviene ad un totale complessivo di quasi 20 milioni di pezzi nel 2011. Di una certa rilevanza, in termini di fatturato, sono le 13 aziende produttrici di MCR, le aziende cooperative non imbottigliatrici (in aumento di 27) le distillerie (9) e le altre 14 aziende vinicole non imbottigliatrici.*

### **Gli oli di oliva IG in Italia**

La categoria degli Oli di oliva rappresenta il 15% del comparto Food per numero di prodotti, ma ha un'incidenza molto bassa in termini di valore, circa l'1%. I primi dieci prodotti assorbono una grande quota sia in termini di produzione certificata (90%) sia per valore (89%), con variazioni sensibilmente diverse rispetto al 2013 fra le denominazioni. L'export assorbe il 55% della quantità certificata e mostra un calo legato alla minore disponibilità di prodotto, con un valore di circa 39 milioni di euro (-10% sul 2013); oltre i due terzi della produzione esportata (67%) hanno come destinazione i Paesi Extra UE

Nel 2014 gli oli di oliva DOP e IGP italiani mostrano un valore alla produzione di 56 milioni di euro per un'incidenza di appena lo 0,9% sul totale del comparto Food. Il 2014 è stato un anno difficile per il settore olivicolo oleario, in termini di quantità e qualità della produzione, e questo vale anche per i prodotti certificati: la categoria registra trend negativi a livello di valore (-9,3%) a fronte di un calo più consistente in volume (-14,1%). L'export, che copre più della metà della



produzione certificata (55,3%), mostra un calo del -10% in valore. La disponibilità di prodotto ha quindi influenzato anche l'export.

La categoria risulta poco concentrata, anche se le principali denominazioni – Terra di Bari DOP, Toscano IGP e Val di Mazara DOP – rappresentano il 67% della categoria in volume e il 63% in valore. Il calo più significativo fra i prodotti principali è per Toscano IGP (-34% volume, -32% in valore alla produzione, -21% valore al consumo), mentre le altre denominazioni presentano trend molto diversi caso per caso. Per le esportazioni il calo del Toscano IGP (-25%), è compensato in parte dai buoni risultati soprattutto di Terra di Bari DOP (+18%) e Val di Mazara DOP (+18%). Le prime province italiane per impatto economico DOP-IGP sono Bari (Puglia) con 10,40 mln euro, pari a 28%, Palermo (Sicilia), con 3,19 mln euro, pari al 27,9%. Firenze e Siena (Toscana) con 2,86 e 2,82 mln.

### ***Gli oli di qualità nella Regione Sicilia***

*La superficie regionale olivicola è pari a 141.810 ettari circa (il 6% circa della SAU totale regionale). La superficie che produce olive da tavola rappresenta il 32% del totale della superficie nazionale e le aziende costituiscono circa il 21% del totale nazionale. La superficie di olio siciliana rappresenta il 12,4% di quella nazionale, e la regione si conferma insieme alla Puglia e la Calabria per l'importanza del comparto in termini di produzione, con il 10% circa della produzione nazionale e di qualità delle produzioni.*

*L'olivicoltura regionale è fortemente penalizzata dalla frammentazione che la contraddistingue: la dimensione aziendale media è di 1,85 ettari per le olive da tavola e di circa 1 ettaro per le aziende olivicole da olio. Il risultato in termini di commercializzazione è che non esiste una politica di prezzo unitaria e non vi sono standard qualitativi omogenei.*

*Il valore della produzione standard è molto modesta ed è pari a 1.584 €/azienda, a fronte di una media regionale di tutti i settori di 19.732, contribuendo per poco più del 2% della PS totale regionale. La produzione di olio da pressione in Sicilia si aggira intorno alle 500mila tonnellate /annue e rappresenta il 10% circa della produzione nazionale.*

*In Sicilia attualmente ci sono 6 denominazioni di origine protetta che tutelano gli oli e in particolare le DOP Valdemone (provincia di Messina), Valle del Belice (Trapani), Monte Etna (Catania, Messina ed Enna), Monti Iblei (Ragusa, Siracusa e Catania), Val di Mazara (Palermo e Agrigento), Valli Trapanesi (Trapani). Per l'oliva da tavola vi è la DOP "Nocellara del Belice". In totale, secondo i dati del Censimento ISTAT Agricoltura 2010, le aziende olivicole certificate ammontano a 1.193. Le superfici con coltivazioni olivicole DOP in Sicilia sono pari a 6817 ettari. Alle suddette denominazioni registrate si è aggiunta nell'aprile 2016 l'IGP "Sicilia".*

*La produzione siciliana di olio è distribuita attraverso i seguenti canali: il 20% viene confezionato e va sui mercati di nicchia o veicolato attraverso il*



*canale HORECA, il 60-65% è venduto dai Frantoiani e dalle OP, allo stato fuso, e la restante parte alla GDO con marchi dedicati e private label (INEA 2013).*

### **Lo stato attuale del grado di conoscenza dei regimi di qualità dei consumatori europei**

L'atteggiamento degli europei nei confronti della qualità dei prodotti alimentari varia tra gli Stati membri, mentre nei confronti del prezzo è per lo più il medesimo, costituendo quest'ultimo un elemento per tutti molto importante (soprattutto per coloro che hanno difficoltà economiche). La maggioranza degli europei, tuttavia, ritiene che la qualità sia molto importante e spesso controlla le informazioni relative al prodotto; invero, solo una minoranza dei cittadini europei riconosce il logo europeo che garantisce la provenienza e la qualità dei prodotti alimentari.

Più specificatamente, uno studio speciale di Eurobarometro ha messo in evidenza nel 2012 quanto segue:

-la quasi totalità degli intervistati indica che la qualità (96%) e il prezzo (91%) contano di più quando fanno la spesa e una maggioranza significativa (71%) stima che anche l'origine del prodotto sia importante;

-il 60% di età compresa tra i 15 e i 24 anni considera che la qualità sia molto importante (contro il 65% della media europea), ma solo il 57% indica che l'origine abbia un peso significativo (contro il 71% della media);

-meno della metà degli intervistati (47%) considera importante il marchio del prodotto, con una variabilità tra i Paesi membri più ampia che per la qualità, il prezzo o la provenienza. Tuttavia il marchio è nettamente più importante (62%) per i cittadini dei 12 Paesi entrati nell'Ue più recentemente che per quelli dei 15 Paesi storici (43%);

-i due terzi (67%) dei cittadini europei verifica la presenza sui prodotti acquistati di un marchio di qualità europeo che garantisce certe caratteristiche specifiche, anche se questa proporzione è molto variabile tra gli Stati membri. Anche in questo caso i giovani tra i 15-24 anni (58%), chi ha un basso livello di istruzione (59%) e chi ha difficoltà economiche (60%) è meno interessato a verificare la presenza di un marchio di qualità.

Solo una minoranza degli intervistati conosce i loghi dei sistemi di qualità alimentare dell'Unione europea. Mentre infatti più di un terzo conosce quello non europeo del commercio equo-solidale (36%), solo un quarto (24%) conosce il logo Ue dell'agricoltura biologica e una piccola minoranza riconosce i marchi del sistema europeo di protezione e designazione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità.

Tuttavia, la maggioranza dei consumatori europei ritiene che la qualità sia importante e dichiara di verificare spesso le informazioni sui prodotti a questo riguardo.

*R*





In questo quadro, il consumatore italiano si discosta di poco dalla media europea per quanto riguarda la sensibilità alla qualità (93%, contro il 96% della media e il 98% dei consumatori tedeschi). Il prezzo ha la medesima importanza (91%) della media.

Decisamente più importanti invece sono l'origine geografica dei prodotti (88% contro 71% della media europea) e il marchio, che conta per il 68% degli italiani, contro il 47% degli europei e il 31% dei tedeschi, il 38% dei francesi, il 42% degli spagnoli, il 66% dei polacchi.

Sui marchi di qualità, gli italiani dichiarano una conoscenza superiore alla media europea. Il 74% infatti verifica sempre od occasionalmente la presenza dei marchi di qualità europei sui prodotti alimentari che acquista, contro il 67% della media globale; il 35% lo fa sempre, contro il 17% dei tedeschi, il 19% dei francesi, e il 23% degli spagnoli.

	Dop	Igp	Stg
UE	14	14	15
Italia	36	32	22
Germania	8	9	11
Francia	25	17	19
Spagna	14	14	25

## 2. Obiettivi dell'azione

Obiettivo generale dell'azione proposta è quello di contribuire al rafforzamento della competitività del sistema agroalimentare europeo, in modo che lo stesso realizzi una maggiore equità competitiva, a partire dal mercato interno.

Ciò attraverso una strategia di informazione e di promozione che rafforzi la consapevolezza e il riconoscimento, in generale, dei prodotti di qualità, quale leva strategica in grado di garantire e sviluppare la diversificazione delle attività agricole nelle zone rurali e montane (non solo produzione ma vendita diretta, fattorie didattiche, agriturismo), di valorizzare il territorio e la qualità legata al territorio ed ai suoi caratteri estrinseci ed intrinseci, nonché di differenziare la qualità globale "prodotto/ambiente/ benessere a vantaggio dei consumatori e della collettività.

Più specificatamente, con la presente azione si intende rafforzare la consapevolezza e il riconoscimento dei regimi di qualità UE connessi con le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, in particolare nei comparti **vino e olio**, ottimizzandone l'immagine all'interno dell'UE e contribuendo, in tal modo, ad aumentarne il posizionamento competitivo sullo stesso mercato.

Obiettivo ultimo è, in sintesi, quello di aumentare sul mercato interno europeo i livelli di riconoscimento del logo associato ai vini ed oli registrati sotto i suddetti regimi di qualità registrati IG da parte dei consumatori, così come dei contenuti intrinseci di un logo (processi, sapori, cultura, identità territoriale, sicurezza,



ecc), oltrechè di sensibilizzare ed orientare gli imprenditori vitivinicoli ed olivicoli ad aderire e/o a mantenere tali regimi.

### **L'importanza di conoscere e riconoscere la qualità e il suo valore**

La politica della qualità costituisce una priorità strategica nell'ambito della strategia Europa 2020. Qualità e la varietà delle produzioni agroalimentari dell'Unione rappresentano, infatti, un punto di forza e un vantaggio competitivo importante, parte integrante del patrimonio culturale e gastronomico dell'UE, che possono permettere, insieme, la creazione di dinamiche economiche locali, rispondere alle aspettative dei consumatori europei e suscitare nel contempo l'interesse dei consumatori dei Paesi terzi. La qualità è attualmente l'arma più potente europea per rispondere alle sfide della globalizzazione, grazie sia al livello di sicurezza garantito dalla normativa UE- dal campo alla tavola- sia agli investimenti realizzati dagli agricoltori e produttori per conformarsi. Sempre più i cittadini e i consumatori europei chiedono qualità e prodotti tradizionali, oltrechè il mantenimento della varietà della produzione agricola; vogliono, nel contempo, acquistare prodotti alimentari a prezzi accessibili, con un buon rapporto qualità/prezzo; infine, hanno esigenze crescenti in termini di igiene e sicurezza degli alimenti, salute e valore nutrizionale, sostenibilità e contributo positivo rispetto ai cambiamenti climatici, alla biodiversità, alla carenza idrica, all'assetto dei paesaggi e delle aree di pregio ambientale.

Tuttavia, a fronte di tali crescenti e variegata esigenze, i produttori possono continuare a produrre una gamma diversificata di prodotti di qualità solo se i loro sforzi sono equamente ricompensati. Ciò può avvenire se, da un lato, possono comunicare agli acquirenti e ai consumatori le caratteristiche dei propri prodotti in condizioni di concorrenza leale; se, dall'altro, i prodotti possono essere identificati correttamente sul mercato. Sappiamo che la congiuntura economica sfavorevole, unitamente alla concorrenza dei paesi emergenti i quali esercitano una pressione crescente anche per il basso costo delle loro produzioni, rischiano insieme di indurre gli agricoltori/produttori UE ad aumentare il volume delle produzioni abbassandone la qualità, costituendo quest'ultima, del resto, vincolo senza dubbio oneroso e costoso.

La sfida della qualità oggi, dunque, riguarda sia la domanda che l'offerta di prodotti alimentari, quindi sia l'agricoltore che l'acquirente/consumatore, laddove "qualità" significa garanzie globali sul prodotto, che il produttore desidera e deve far conoscere e che il consumatore vuole e deve conoscere.

Se è vero, infatti, che la qualità alimentare è strumento fondamentale per rafforzare la competitività e la redditività del sistema agricolo e alimentare europeo, è tuttavia fondamentale mettere in atto necessarie e propedeutiche strategie per aumentarne sensibilità, conoscenza e consapevolezza da parte dei consumatori, nonché degli stessi produttori e operatori.

A tal fine, sul fronte dell'offerta diventa sempre più necessario e strategico far comprendere agli agricoltori/produttori che i vincoli e i costi connessi all'adesione ai regimi di qualità costituiscono anche un profitto, nella misura in cui permettono di produrre ciò che i consumatori richiedono; di differenziare i prodotti sul mercato e di ottenere, in tal modo, un vantaggio competitivo.





Significa, infine, far conoscere loro contestualmente le opportunità di finanziamenti europei connessi all'adesione ai regimi e alla loro pubblicità.

Sul fronte della domanda, occorre far conoscere e riconoscere la qualità garantita dal regime UE (nella fattispecie DOP e IGP); far conoscere, promuovere e valorizzare la varietà e il valore aggiunto dei prodotti europei, il patrimonio culinario dell'Unione in tutta la sua diversità; promuovere, altresì, le norme dell'UE in materia di controlli e di valorizzare l'autenticità dei prodotti dell'Unione in modo da migliorarne le conoscenze rispetto ai prodotti di imitazione e contraffatti. Ciò significa far conoscere all'interno dell'Unione le diciture e le abbreviazioni che attestano la partecipazione ai regimi europei di qualità stabiliti dal regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.

In definitiva, obiettivo ultimo dell'azione proposta è quello di aumentare i livelli di riconoscimento del logo associato ai suddetti regimi di qualità da parte dei consumatori europei contribuendo, in tal modo, indirettamente, a sfruttare il potenziale di crescita dei mercati e aumentando la quota di mercato dei prodotti di qualità. Ciò veicolando modelli produttivi di successo, quali quelli delle produzioni di vino e di olio di qualità, cui si legano intrinsecamente le vocazioni territoriali, tra cui quelle siciliane e mediterranee.

Tale obiettivo è in linea con le politiche europee della qualità e della promozione, nonché con la più ampia strategia di Europa 2020, nella misura in cui intende sensibilizzare ed indirizzare, contemporaneamente, verso metodi di produzione sicuri e di pregio a tutela dei diritti e della sicurezza dei cittadini, nonché verso consumi privati responsabili e sostenibili che premiano i prodotti di qualità.

L'azione è coerente pienamente e rispondente, altresì, alle priorità fissate nel programma annuale di lavoro di cui agli articoli 2 e 3 del Reg. n. 1244/2014; è coerente, inoltre, e potrà potenzialmente integrarsi alle misure previste dalla PAC. L'azione proposta è concepita, infatti, in modo da poter costituire anche un potenziale supporto informativo e promozionale, a complemento di altri già esistenti, pubblico/privati di interesse per i comparti in particolare, del vino e olio, atto ad accompagnare, ad esempio, gli interventi connessi all'adesione ai regimi di qualità alimentare e alla promozione dei prodotti recanti marchi ufficiali di qualità previsti nell'ambito dei PSR 2014-2020.

La filosofia di fondo dell'azione è, in tal senso, quella di fare rete" intorno ai temi della qualità, al fine di creare partecipazione, di promuovere la conoscenza e amplificare e potenziare indirettamente gli interventi a favore delle imprese cofinanziati dell'UE anche attraverso i Programmi di sviluppo rurale. Il progetto si propone, dunque, non solo come veicolo di conoscenze ma anche come luogo di convergenza tra le tante esperienze ed opportunità esistenti.

L'azione, facendo seguito ad interventi analoghi attuati dall'IRVO in qualità di Organismo esecutore di Organizzazioni e Associazioni di produttori nell'ambito di azioni a valere sull'OCM, mira a mettere a sistema strutturando competenze, esperienze, rapporti internazionali al servizio dei comparti olivicolo e vitivinicolo siciliano, nazionale e comunitario. In tal senso l'azione rappresenta





un'evoluzione naturale per rafforzare la stessa missione istituzionale attribuita dalla Regione Sicilia, laddove l'IRVO medesimo potrà in un quadro organico e strategico programmare interventi integrati e sinergici di informazione e comunicazione

I rischi connessi all'azione potrebbero attenersi fondamentalmente ad eventuali ostacoli relativi all'organizzazione di eventi nei diversi Paesi esteri, con conseguenti scostamenti rispetto alle previsioni di costi, al cronoprogramma o ai risultati e impatti attesi. Tuttavia, l'esperienza dell'Istituto, maturata negli anni nell'organizzazione di molte azioni informative e promozionali anche all'estero e, soprattutto una prevista attività interna di monitoraggio continuo da parte dell'Unità di Coordinamento del progetto consentirà di prevenire o intervenire in maniera efficace, ove e se richiesto.

### 3. Strategia dell'azione

#### La filosofia di fondo e i gruppi target

Per quanto sopra esposto, la strategia individuata punta al rafforzamento del legame tra i consumatori e il mondo delle produzioni di qualità, nella fattispecie di vini ed oli DOP e IGP, che potrà avvenire intervenendo in modo sinergico e contemporaneo sui due fronti:

-sul fronte dei consumatori, incoraggiando il consumo dei vini ed oli di qualità valorizzandone l'immagine ovvero valorizzando l'origine geografica in termini di garanzia di tali prodotti in particolare sotto il profilo del sapore, dell'origine e dei metodi di produzione;

-sul fronte degli agricoltori/produttori, facendo conoscere le opportunità di mercato, gli iter burocratici per l'adesione ai regimi di qualità, gli strumenti offerti dalla PAC per la valorizzazione dei loro prodotti.

Il punto di convergenza sarà garantito dal messaggio chiave, comune e più generale definito a livello europeo e dettato dal regolamento comunitario Reg UE1144/2014, cui si accompagna quello più specifico ed esemplificativo rappresentato da due prodotti- vino ed olio DOP e IGP della Sicilia- strategici per l'Europa e per il Bacino del Mediterraneo in generale, che possa valorizzare, attraverso, appunto, l'esempio di tali prodotti, la diversità, la ricchezza dei gusti e dei sapori, la complementarità dell'offerta europea. Esiste, peraltro, uno stretto legame tra i prodotti vino e olio e un aspetto particolare del modello agricolo sostenibile europeo che attiene alla tutela delle tradizioni e dell'ambiente. A tal fine si ritiene che tali prodotti possano fungere da promotori per valorizzare la specificità e l'eccellenza, la cultura e le tradizioni dell'Unione europea. Si farà leva, pertanto, sulla capacità e molteplicità di vini ed oli DOP e IGP prodotti in Sicilia, che conferiscono particolare pregio a tali prodotti, per aprire e rafforzare l'accesso ai mercati interni e fungere così da autentico propulsore per tutti i prodotti europei di qualità.

#### I messaggi/ temi dell'informazione e promozione





I contenuti della campagna informazione e promozionale toccheranno i seguenti messaggi/macrotemi, di interesse non solo per i Paesi target coinvolti direttamente nell'azione ma per tutti gli SM UE:

- la politica della qualità, la Politica Agricola Comune, la Strategia Europa 2020;
- i sistemi di qualità alimentare pubblici istituzionali regolamentati dalla UE e la tutela dei consumatori;
- il sistema di qualità alimentare e i regimi IG: il paniere complessivo di prodotti tipici registrati e tutelati; il paniere dei vini ed oli DOP e IGP della Sicilia;
- il processo per il riconoscimento della denominazione (dalla predisposizione della documentazione da parte dei produttori alla pubblicazione finale del regolamento che registra la denominazione);
- la qualità e rinomanza del prodotto e le peculiarità qualitative dei territori di produzione (storica, paesaggistica, socio economica);
- il significato di un disciplinare (denominazione, caratteristiche del prodotto, areale/delimitazione della zona di produzione e/o trasformazione, elementi che comprovano l'origine/tracciabilità del prodotto, il metodo di produzione, gli elementi che comprovano il legame con l'ambiente– legame storico e geografico fra le peculiarità del prodotto e le caratteristiche dell'ambiente geografico di origine; le strutture di controllo, l'etichettatura (elementi specifici della dicitura DOP/IGP e il logo con le specifiche di stampa -dimensioni e tipo di caratteri, indici colorimetrici, ecc), altre condizioni -trasformazione del prodotto;
- il sistema dei controlli e vigilanza sui prodotti di qualità (le garanzie per il consumatore dell'origine e delle caratteristiche del prodotto): il sistema dei controlli sui produttori e sui prodotti per verificare la conformità al disciplinare; la vigilanza sugli organismi di controllo accreditati o pubblici incaricati per valutarne l'attività di controllo; la vigilanza pubblica sull'attività degli organismi di controllo da parte dei Ministeri /Regioni;
- le opportunità finanziarie della PAC per l'adesione per la prima volta ai regimi di qualità e per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (Reg. UE n. 1305/2013).

Si precisa che i messaggi individuati indicheranno l'origine dei prodotti, nel rispetto delle norme previste dagli articoli 2-4- del Reg (UE) 2015/1831 e che l'esposizione di marchi commerciali sarà prevista per rafforzare e rendere più efficace il messaggio principale europeo, si garantirà un numero al di sopra di cinque (in conformità con l'art. 5 par. 4 del Reg. UE 2015/1831. Più specificatamente, unitamente ai messaggi e temi generali europei saranno menzionati e promossi relativamente agli oli e vini di qualità una gamma variegata, tale da coprire tutte le produzioni della Regione Sicilia.

#### **I Paesi europei target**





Gli Stati Membri dove l'azione interviene direttamente sono **Francia, Regno Unito, Germania e Polonia**. Tale scelta si basa sulle seguenti contestuali analisi:

- lo stato attuale dell'interesse e della conoscenza dei loghi di qualità in tali Stati membri;
- lo stato degli attuali scambi commerciali tra la Sicilia- Italia e tali Stati Membri, nonché la stima delle opportunità potenziali di crescita dell'export per le imprese in funzione della domanda locale e del relativo potenziale grado di penetrazione.

Per quel che riguarda il primo punto, si rinvia a quanto già riportato nell'analisi effettuata nelle pagine precedenti; per quel che riguarda gli attuali interscambi, i relativi dati (fonte INEA) registrano in Sicilia e in Italia un valore importante dell'export agroalimentare prevalentemente verso Francia, Germania, Regno Unito, oltrechè un valore importante delle importazioni che interessa prevalentemente Francia e Germania.

In relazione alle opportunità potenziali nei Paesi individuati, per i prodotti dell'agricoltura e dell'agroalimentare, tra cui i prodotti vino e olio, è prevista una crescita media del 6,5% tra il 2016 e il 2018, con esportazioni derivanti principalmente dalle Regioni del Nord e del Sud d'Italia (Emilia Romagna, Veneto e Trentino-alto Adige, Puglia e Sicilia). Più specificatamente:

-nei Paesi Germania, Regno Unito e Francia (in particolare, nel Regno Unito, dove è attesa una maggiore ripresa economica), è ipotizzabile una crescita delle esportazioni italiane del+5,4% nel triennio 2016-2018 (con un tasso di crescita rispettivamente nel Regno Unito del 6%, in Germania del 5,8% ed in Francia del 5,8%) oltrechè un aumento dei consumi privati (si prevede considerando solo 2016 un aumento di circa il 3% dei consumi procapite di vini);

-in Polonia, la domanda continua ad essere positiva, con riflessi positivi sulle esportazioni. Si prevede un tasso di crescita dell'export italiano del 6%.

Più in generale e in prospettiva, i Paesi sopra individuati potrebbero costituire possibili partner con cui implementare progetti congiunti multipaese, creando un collegamento tra gli Stati membri del Mediterraneo e Stati membri del Nord Europa.

A tal fine si ritiene importante mirare e concentrare quanto più possibile gli sforzi, in tali Paesi, garantendo efficacia e impatti importanti all'azione stessa.

#### **Attività e strumenti di informazione e promozione individuati**

Le attività e gli strumenti per veicolare l'azione di informazione e di promozione sono stati individuati attraverso un'analisi preliminare che si è basata sulle preferenze dei consumatori, nonché sugli strumenti più utilizzati dalle organizzazioni dei produttori per veicolare i propri prodotti di qualità.





Al riguardo, un'importante campagna informativa lanciata dalla UE sulla PAC ha messo in luce le diverse preferenze dei consumatori europei, i quali preferiscono siti web informativi e video promozionali on line (via social network compresi); gli agricoltori, invece, preferiscono canali dedicati, informazioni veicolate tramite organizzazioni agricole, fiere e newsletter on line. Per le organizzazioni sono in auge newsletter e siti informativi.

Per quanto riguarda, specificatamente, le organizzazioni dei produttori, un'indagine effettuata in Italia (Ismea, Qualivita 2015) ha fatto emergere che gli investimenti in comunicazione da parte dei Consorzi di tutela sono destinati soprattutto alla promozione su canale televisivo (52%), partecipazione a fiere e mezzo stampa (11%). Il canale più utilizzato è costituito dalla partecipazione e fiere, seguito dalla pubblicità su carta stampata e sponsorizzazioni; inoltre, da un monitoraggio effettuato sui siti web e sui social media è emerso che circa 4 su 10 utilizzano social network (la metà dei casi ricorrendo a più di un canale, tra cui facebook si conferma lo strumento principale). La radio e la TV rappresentano rispettivamente il 7% e il 52%.

Alla luce e sulla base di quanto sopra emerso la strategia della presente proposta individua attività e strumenti integrati e sinergici, efficaci ed efficienti, fruibili da entrambi i gruppi target e soprattutto da diverse fasce adulte di età, che possano da un lato andare incontro alle preferenze dei consumatori, dall'altro cercare una integrazione e sinergia con le azioni di promozione solitamente implementate dal mondo produttivo.

La strategia dell'azione punta, complessivamente, su un modello integrato di trasferimento delle informazioni e promozionale che sia utilizzabile da imprenditori, consumatori europei, portatori di interesse europei e potenzialmente del mondo, in particolare del Bacino del Mediterraneo, sia per gli strumenti utilizzati, sia per i contenuti veicolati. La tipologia di informazioni fornite, la qualità dei contenuti -garantita dalle competenze specialistiche dell'IRVO- le lingue utilizzate (italiano e inglese), nonché le nuove tecniche di comunicazione anche virali e i collegamenti con i social network andranno in questa direzione. L'azione proposta intende realizzare, in altri termini, un modello che faccia leva sia sulle potenzialità delle ICT e sulle moderne strategie di comunicazione- puntando a tal fine sulla connessione e interazione tra il maggior numero di utenti possibili- sia su strumenti informativi e promozionali più canonici che consentano un confronto più diretto e tradizionale. Si ritiene che il valore aggiunto dell'azione non risieda tanto nelle singole attività, quanto proprio nella sinergia e integrazione dell'insieme delle attività di informazione proposte, che possano creare un quadro organico guidando imprese e società civile verso un reciproco percorso di produzione e consumo sostenibile e responsabile.

Le singole iniziative, infatti, sono state individuate con l'intento di perseguire efficacemente, singolarmente e nel loro insieme, in termini di risultati e di impatti, gli obiettivi di informazione e promozione raggiungendo con successo il maggior numero possibile di destinatari target attraverso l'implementazione integrata delle seguenti principali Rubriche:

- **Rubrica 1 (coordinamento del progetto)**





- **Rubrica 2 (Strategia)**
- **Rubrica 4 (Sito web, media social)**
- **Rubrica 5 (Strumenti di comunicazione)**
- **Rubrica 6 (Pubblicità)**
- **Rubrica 7 (Eventi)**
- **Rubrica 10 (Valutazione dei risultati)**

Trasversale a tutte le attività di informazione e promozione sarà la propedeutica definizione e realizzazione di **un'immagine coordinata**, che caratterizzerà ogni strumento/momento/materiale informativo e promozionale (opuscoli, atlante, banner, piattaforma, ecc.): le singole iniziative pianificate saranno, pertanto, identificate tramite un'unica immagine coordinata, che garantirà la visibilità all'esterno dell'azione, riconducendo allo stesso ogni singolo materiale prodotto.

Trasversale è, altresì, la **piattaforma web e i social network**. La piattaforma costituisce lo strumento di comunicazione istituzionale strategico, rappresentando un punto di incontro virtuale tramite il quale l'IRVO punta ad ampliare e ad aggiornare la vetrina informativa e promozionale sui loghi IG in generale e sui vini ed oli europei nazionali e siciliani ad essi afferenti, favorendo un aggiornamento continuo dei diversi portatori di interesse. L'utenza potrà alimentare la piattaforma dando il proprio contributo partecipativo, tramite una procedura di profilazione semplice.

Parallelamente il portale, attraverso la connessione a network europei in materia di regimi IG, vini e oli di qualità, favorirà e veicolerà un flusso di informazioni ed esperienze a livello internazionale.

La piattaforma potrà creare le condizioni nel medio lungo periodo per:

-sviluppare le capacità di esportazione dei produttori europei, la loro strategia di marketing in funzione del proprio prodotto e mercato bersaglio ecc.;

-alimentare un barometro delle attitudini e dei consumatori europei di prodotti IG;

-informare su eventi e giornate di informazione, attraverso anche i social network;

-fornire l'accesso alla piattaforma agli stand dei produttori nelle fiere internazionali;

-agevolare indirettamente maggiori sinergie tra i produttori incoraggiando le piccole e medie imprese a raggrupparsi in modo da raggiungere una massa critica per la commercializzazione sul mercato interno ed esterno;

-agevolare la creazione di programmi multipaese (ad esempio tra Italia e Stati membri mediterranei verso gli Stati membri del Nord Europa), dando informazioni in una comune prospettiva europea, sugli effetti benefici dei prodotti IG illustrando specificatamente vini ed oli di oliva DOP e IGP.

L'esigenza di raggiungere gli imprenditori e operatori di settore sarà soddisfatta attraverso la predisposizione di **inserti informativi** rispondenti e declinati sulle



peculiarità del Paese in cui si diffondono, tramite un'attenta scelta delle testate specialistiche locali, al fine di assicurare la massima copertura del target di riferimento; inoltre **opuscoli informativi e un vademecum/ atlante** costituiranno materiale informativo e promozionale da diffondere sia in occasione degli eventi programmati che attraverso il web.

Nei 4 Paesi target saranno previsti numerosi **eventi internazionali**, rappresentati da fiere di rilevanza strategica per i comparti vino ed olio, unitamente a degustazioni nell'ambito delle fiere medesime e da settimane nei ristoranti.

L'obiettivo degli eventi è quello di creare un momento di confronto più diretto, occasione fondamentale per rilevare atteggiamenti e conoscenze, oltreché dimostrare il valore dei prodotti IG tramite le degustazioni, ovvero l'analisi dei gusti quale momento strategico per approcciare ed attrarre un nuovo mercato/consumatore.

E' prevista la predisposizione di **un questionario** per costruire lo stato di conoscenza relativo alle IG tra imprenditori e consumatori. Tale questionario consentirà, lanciato tramite social e la piattaforma, nonché somministrato in occasione di ciascun evento internazionale, di conoscere lo stato ex ante e ex post del grado di conoscenza e quindi di misurare anche l'efficacia di ciascuna attività informativa e promozionale effettuata. Consentirà, altresì, di costruire e alimentare un **osservatorio (barometro)** sui consumi e conoscenze dei prodotti IG all'interno del mercato interno.

Infine, **comunicati stampa, pubblicità on line e su stampa, notiziari di aggiornamento/approfondimento** saranno lanciati in concomitanza degli eventi nei 4 Paesi attraverso testate giornalistiche locali, nonché attraverso la piattaforma e i social network.

#### 4. Dimensione UE dell'azione

La proposta ha una dimensione unionale, in termini sia di contenuto dei messaggi lanciati sia di potenziale impatto in termini di numero di Stati membri interessati e numero di consumatori raggiunti con successo.

Beneficeranno, delle attività programmate non soltanto i Paesi dove sono previste le attività informative e promozionali e/o i comparti di vino e olio ma, indirettamente, tutti i comparti che aderiscono ai regimi di qualità e più in generale, il complessivo mercato interno europeo.

I potenziali beneficiari indiretti, soprattutto grazie alla piattaforma, potranno essere tutti i consumatori e portatori di interesse europei, nonché tutte le imprese operanti nel settore agroalimentare e forestale, che in Europa, solo considerando le imprese agricole, ammontano a circa 10,8 milioni, cui corrispondono circa 176.000.000 ha di SAU.

Si pensi che l'Europa sosterrà, in particolare, attraverso il Fondo FEASR per lo sviluppo rurale 2014-2020 la creazione di 170.000 giovani agricoltori e nuovi 60.000 imprenditori rurali, 300.000 agricoltori per sviluppare filiere corte, mercati





locali ed introdurre sistemi di qualità. Tale fondo ha messo a disposizione per gli Stati membri una dotazione di 98 723 646 365 euro (per l'Italia 10, 44 miliardi).

L'azione contribuisce, inoltre, come già evidenziato nelle pagine precedenti, alle politiche europee della qualità e della promozione, nonché alla più generale strategia di Europa 2020, la quale pone al centro delle sue azioni tra l'altro, la tutela dei diritti e della sicurezza dei consumatori. L'azione, invero, intende sensibilizzare ed indirizzare verso metodi di produzione sicuri e di pregio a tutela dei diritti e della sicurezza dei cittadini, nonché verso consumi privati responsabili e sostenibili che premiano i prodotti di qualità. Inoltre, mira a orientare verso metodi di produzione che contribuiscono alla vitalità dei territori rurali.

### 5. Descrizione delle attività e analisi delle posizioni di bilancio

( \*le analisi dei costi riportati sono al netto dei costi indiretti da calcolare sul 4% del costo complessivo relativo al personale )

Titolo dell'attività	1. Coordinamento del progetto	
Obiettivi specifici	L'attività è volta a garantire un'efficiente ed efficace attuazione di tutte le attività progettuali, a livello fisico finanziario e procedurale, nonché a selezionare, nel rispetto delle norme sugli appalti pubblici, i Subcontractors necessari per la migliore esecuzione dell'azione complessiva.	
Descrizione e dell'attività	Attivazione di 3 contratti tramite selezione pubblica (Subcontractor 1) (Subcontractor 2) (Subcontractor 3)	
Prodotti/se rvizi finali	<b>ANNO 1</b>	<b>ANNO 2</b>
	n. 1 manuale interno; n. 1 procedimento per la selezione pubblica del Subcontractor 1; n. 1 procedimento per la selezione pubblica del Subcontractor 2; n. 1 procedimento per la selezione pubblica del Subcontractor 3 (Valutatore indipendente); n.1 sistema informativo per monitorare l'avanzamento fisico e finanziario delle attività n. 4 report trimestrali di monitoraggio	n. 4 report trimestrali di monitoraggio
Analisi del bilancio	<p style="text-align: center;">Costo</p> <p style="text-align: center;">Personale IRVO: euro 107.504</p> <p style="text-align: center;">Subcontractor 2: euro 36.000</p> <p style="text-align: center;"><b>Costo totale rubrica euro 143.504</b></p>	
Esecuzione	IRVO- - Subcontractor 2	





Titolo dell'attività	2.Strategia	
<b>Obiettivi specifici</b>	<p>Realizzazione di un'immagine coordinata che accompagni e caratterizzi tutte le attività di informazione e promozione previste dall'azione</p> <p>Potenzialmente n. 6600 destinatari target che rispondano al questionario e alimentino il termometro della conoscenza sui regimi IG. In particolare</p> <p>n. 400 destinatari che rispondono ai questionari nelle settimane</p> <p>n. 1200 destinatari che rispondono al questionario nelle fiere</p> <p>n. 5000 visitatori dei social e piattaforma che rispondono al questionario</p>	
<b>Descrizione dell'attività</b>	<p>L'attività è volta a individuare, sulla base dei messaggi, generali e specifici da lanciare, l'immagine più attrattiva e suggestiva da dare all'azione. Si tratta in sintesi di realizzare un'immagine coordinata che accompagni e caratterizzi tutte le attività di informazione e promozione previste dall'azione</p> <p>La somministrazione dei questionari è volta indagare lo stato della conoscenza e gli atteggiamenti dei gruppi target nei confronti dei prodotti IG</p>	
	<b>ANNO 1</b>	<b>ANNO 2</b>
<b>Prodotti/serizi finali</b>	<p>n. 1 documento tecnico con la definizione, descrizione e motivazione dell'immagine scelta</p> <p>n. 2 questionari realizzati per consumatori e imprenditori atti a rilevare lo stato della conoscenza dei loghi e l'interesse verso i regimi di qualità IG</p> <p>n. 200 questionari stampati per le settimane dei ristoranti</p> <p>n. 600 questionari stampati per le fiere</p>	<p>n.200 questionari stampati per le settimane dei ristoranti</p> <p>n. 600 questionari (stampati) per le fiere</p>
<b>Analisi del bilancio</b>	<p>Costo</p> <p>Personale IRVO: euro 33.438</p> <p>Subcontractor 1: euro 13.200</p> <p><b>Costo totale rubrica: euro 43.638</b></p>	
<b>Esecuzione</b>	IRVO-Subcontractor 1	



<b>Titolo dell'attività</b>	<b>4. Sito web, media social</b>	
<b>Obiettivi specifici</b>	n. 10.000 accessi previsti da parte dei destinatari target e/o portatori di interesse in generale (in valore assoluto)	
<b>Descrizione dell'attività</b>	Trasversale è la piattaforma web e i social network. La piattaforma costituisce lo strumento di comunicazione istituzionale strategico, rappresentando un punto di incontro virtuale tramite il quale l'IRVO punta ad ampliare e ad aggiornare la vetrina informativa e promozionale sui loghi IG in generale e sui vini ed oli europei nazionali e siciliani ad essi afferenti, favorendo un aggiornamento continuo dei diversi portatori di interesse. L'utenza potrà alimentare la piattaforma dando il proprio contributo partecipativo, tramite una procedura di profilazione semplice	
	<b>ANNO 1</b>	<b>ANNO 2</b>
<b>Prodotti/serizi finali</b>	n. 1 progettazione piattaforma web; n. 2 account creati (facebook e twitter) n. 30 aggiornamenti piattaforma web e delle pagine social e n. 6 interventi di manutenzione della piattaforma	n. 60 aggiornamenti piattaforma web e delle pagine social e n. 12 interventi di manutenzione della piattaforma
<b>Analisi del bilancio</b>	<p style="text-align: center;">Costo</p> <p style="text-align: center;">Personale IRVO: euro 70.188 Subcontractor1: euro 40.000 <b>Costo totale rubrica: euro 110.188</b></p>	
<b>Esecuzione</b>	IRVO- Subcontractor1	

<b>Titolo dell'attività</b>	<b>5. Pubblicità</b>
<b>Obiettivi specifici</b>	n. 9000 destinatari
<b>Descrizione dell'attività</b>	Sarà assicurata tramite la piattaforma, i social network, testate giornalistiche nei Paesi target e on line, in concomitanza degli eventi



	ANNO 1	ANNO 2
	n. 5 spot pubblicitari lanciati on line in occasione degli eventi  n. 5 spot pubblicitari su testate giornalistiche in occasione degli eventi	n. 5 spot pubblicitari lanciati on line in occasione degli eventi  n. 5 spot pubblicitari su testate giornalistiche in occasione degli eventi
<b>Analisi del bilancio</b>	<p style="text-align: center;">Costo</p> Spesa totale prevista per la pubblicità on line per ciascun evento: euro 500 (500X10=5000) Spesa totale prevista per la pubblicità on line per ciascun evento: euro 2000 (2000 X10=20000) Personale IRVO: 41.548 <b>Costo totale rubrica = 66.548 euro</b>	
<b>Esecuzioni</b>	IRVO- Subcontractor 1	

Titolo dell'attività	6.Strumenti di comunicazione	
<b>Obiettivi specifici</b>	n. 30000 destinatari raggiunti attraverso le riviste specializzate; n.4000 destinatari che nelle settimane dei ristoranti hanno letto l'opuscolo informativo; n. 12.000 destinatari che hanno letto l'opuscolo nelle fiere n. 40 ristoratori che hanno ricevuto l'atlante /vademecum diffuso nelle settimane e n. 300 destinatari che hanno ricevuto nelle fiere l'atlante/ vademecum n.12 banner esposti nelle fiere e n. 4 nelle settimane	
<b>Descrizione dell'attività</b>	L'obiettivo di sensibilizzare ed informare i gruppi target sarà realizzato attraverso diverse forme e strumenti: inserti informativi nei quotidiani opuscoli informativi e un vademecum/ atlante da diffondere sia negli eventi che attraverso il web	
	ANNO 1	ANNO 2
<b>Prodotti/servizi finali</b>	predisposizione n. 5 inserti per quotidiani e riviste specializzate; Pubblicazioni, materiali informativi ad uso di informazione (media kit), realizzazione e stampa n. 8000 opuscoli informativi (2000 per i ristoranti e 6000 per le fiere); n.170 atlante/vademecum stampati (20 per i ristoranti e 150 per	predisposizione n. 5 inserti per quotidiani e riviste specializzate nei paesi target; n.6 banner realizzati da esporre nelle fiere e n. 2 nelle settimane; n. 8000 opuscoli informativi stampati (2000 per i ristoranti e 6000 per le fiere); n.170 atlante/vademecum stampati (20 per i ristoranti e 150



	BEVERAGE ad Anuga-Germania (ottobre 2017 -3 giorni n.1 partecipazione al Salone internazionale-Expovinis Cracovia- Polonia (novembre 2017 -3 giorni)	Francia – ottobre 2018 -3 giorni) n.1 partecipazione al Salone internazionale Expovinis Cracovia- Polonia (novembre 2018 -3 giorni)
<b>Analisi del bilancio</b>	<p align="center"><b>Costi</b></p> <p align="center">Personale IRVO: euro 38.472</p> <p align="center">Spese viaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-spese viaggio, vitto e alloggio per 3 giorni per n. 2 persone IRVO per ciascuna fiera (euro 2100X6=12600 euro);</li> <li>- spese viaggio, vitto e alloggio per 5 giorni per n.2 persone per ciascuna settimana dei ristoranti (euro 3300X4=13200 euro)</li> <li>-spese stand in fiera e spazio interno per degustazione (euro 40.000X 6=240000 euro)</li> <li>-spese per servizi in ciascuna fiera (hostess, degustatore locale: euro 10.000 x 6=60.000 euro)</li> <li>- acquisto vini e oli per 6 fiere e 4 settimane euro 10.000</li> </ul> <p align="center"><b>Costo totale rubrica: 374.272 euro</b></p>	
<b>Esecuzione</b>	IRVO- Subcontractor 1	

<b>Titolo dell'attività</b>	<b>10. Valutazione dei risultati</b>	
<b>Obiettivi specifici</b>	Poter valutare oggettivamente ed in modo indipendente, attraverso la realizzazione di un rapporto di valutazione, efficacia, efficienza ed impatti delle attività implementate dall'IRVO.	
<b>Descrizione dell'attività</b>	Il Valutatore accompagnerà tutta l'attuazione dell'azione, attraverso la realizzazione di report periodici a partire dal secondo semestre 2017.	
	<b>ANNO 1</b>	<b>ANNO 2</b>
<b>Prodotti/servizi finali</b>	n. 1 report di valutazione iniziale	n. 1 report di valutazione intermedio n. 1 report di valutazione finale
<b>Analisi del bilancio</b>	<b>Costo totale rubrica 36.000 euro</b>	
<b>Esecuzione</b>	Subcontractor 3 -Valutatore indipendente	

	le fiere); n.6 banner 60x60 realizzati da esporre nelle fiere e nelle settimane	per le fiere)
<b>Analisi del bilancio</b>	<p style="text-align: center;">Costo</p> <p style="text-align: center;">Personale IRVO: 96.194 euro</p> <p style="text-align: center;">Subcontractor1: (euro Costo stampe opuscoli euro 8000; Costo stampe atlante euro 10200; Costo realizzazione banner euro 2880;</p> <p style="text-align: center;">Costo inserti 5000</p> <p style="text-align: center;"><b>Costo totale rubrica: euro 142.474</b></p>	
<b>Esecuzione</b>	IRVO- Subcontractor 1-	

<b>Titolo dell'attività</b>	<b>7.Eventi</b>	
<b>Obiettivi specifici</b>	<p>n.10000 totali partecipanti previsti alle fiere in Francia; n. 400 totali gruppi target raggiunti nei ristoranti in Francia</p> <p>n.800 totali gruppi target raggiunti nei ristoranti in Inghilterra</p> <p>n 6000 totali partecipanti alle fiere in Germania; n. 400 totali gruppi target raggiunti nei ristoranti in Germania</p> <p>n.3000 totali partecipanti alle fiere in Polonia</p>	
<b>Descrizione dell'attività</b>	Si intende organizzare la partecipazione a fiere internazionali strategiche per i comparti vino e olio, accompagnate da degustazioni nell'ambito delle fiere medesime e da settimane nei ristoranti, al fine di creare un momento di incontro più diretto, con i destinatari target, fondamentale per rilevare gli atteggiamenti e dimostrare il valore dei prodotti IG tramite le degustazioni.	
	<b>ANNO 1</b>	<b>ANNO 2</b>
<b>Prodotti/servizi finali</b>	<p>n. 1 settimana dei ristoranti a Londra- Inghilterra (10 ristoranti- maggio 2017)</p> <p>n.1 partecipazione al Salone internazionale VINEXPO a Bordeaux -Francia- giugno 2017 3 giorni)</p> <p>n. 1 settimana dei ristoranti a Bordeaux- Francia (10 ristoranti - giugno 2017)</p> <p>n.1 partecipazione alla fiera internazionale FOOD &amp;</p>	<p>n.1 partecipazione alla fiera internazionale VINISUD a Montpellier-Francia - febbraio 2018-3 giorni)</p> <p>n. 1 settimana dei ristoranti a Londra- Inghilterra (10 ristoranti- marzo 2018)</p> <p>n. 1 settimana dei ristoranti a Dusseldorf- Germania (10 ristoranti- maggio 2018)</p> <p>n.1 partecipazione alla fiera internazionale SIAL a Parigi -</p>



## 6. Misurazione dei risultati e indicatori d'azione

L'Unità di coordinamento implementerà al proprio interno un sistema informatizzato per monitorare lo stato di avanzamento, fisico, finanziario e procedurale delle attività, nonché il rispetto del timing per esse previsto.

## 7. Organizzazione dell'azione e struttura della gestione

Il coordinamento generale, nonché tutta l'esecuzione dell'azione saranno in capo all'IRVO, ad eccezione di talune attività che saranno svolte da due Subcontractors, in avanti meglio specificate.

Complessivamente 15 unità di personale, afferente alle diverse Unità Operative dell'IRVO, saranno coinvolte a vario titolo nell'implementazione delle attività di progetto, coordinate da un'**Unità Generale di coordinamento e di gestione del progetto**.

Tale Unità sarà costituita da n. 8 unità di personale:

-il Direttore generale dell'IRVO, responsabile del progetto e Project manager del progetto;

-n. 7 Dirigenti afferenti alle Unità operative dell'IRVO-più direttamente collegate alle tematiche specifiche dell'azione e quindi funzionali al buon espletamento delle attività progettuali.

A supporto della suddetta Unità di coordinamento opererà uno **Staff di segreteria tecnico- amministrativa**, composto da n. 2 Dirigenti (membri anche dell'Unità di Coordinamento) e da 7 unità di personale- funzionari tecnici e informatici dell'IRVO). Lo Staff costituirà il braccio operativo, di gestione e di monitoraggio permanente del progetto, ed avrà il compito, inoltre, di garantire una comunicazione interna tra le diverse strutture dell'IRVO, l'Unità di Coordinamento e i Subcontractors.

L'IRVO individuerà, tramite procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme comunitarie in materia di appalti pubblici, ai sensi della Direttiva 2014/24/UE e del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che recepisce a livello nazionale tale direttiva, un Subcontractor con competenze adeguate e specialistiche funzionali agli obiettivi progettuali da perseguire in materia di comunicazione strategica, web marketing e ottimizzazione SEO, relativamente in particolare a: definizione dell'immagine coordinata dell'azione (rubrica 2) ; progettazione aggiornamento e manutenzione della piattaforma web- in lingua italiana ed in inglese , creazione di 2 social account (facebook, twitter) e alimentazione continua degli stessi ( rubrica 4). Lo stesso Subcontractor avrà il compito di curare le traduzioni in lingua, le stampe del materiale informativo e pubblicitario, della ricerca dei ristoranti (rubrica 7) e delle testate giornalistiche dei paesi dove si realizzeranno gli eventi.; contribuirà insieme all'IRVO alla definizione ed elaborazione dei contenuti dei vari materiali informativi, promozionali e pubblicitari, e dei comunicati stampa.

Sarà, inoltre, individuato tramite procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme comunitarie in materia di appalti pubblici, ai sensi della Direttiva 2014/24/UE e dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che recepisce a livello nazionale tale direttiva un esperto in materia di gestione e rendicontazione dei progetti comunitari, che affianchi nel monitoraggio fisico finanziario e procedurale l'IRVO ed in particolare lo Staff di segreteria.

Infine, tramite procedura di evidenza pubblica sarà selezionato un Valutatore indipendente (persona fisica o giuridica con adeguate competenze ed esperienze per assolvere alle mansioni richieste (rubrica 10), che accompagnerà a partire dal secondo semestre 2017, con una reportistica iniziale, intermedia e finale, l'attuazione del progetto, in modo da contribuire anche a rafforzare punti di forza o ad eliminarne debolezze eventualmente emerse dalle risultanze valutative.

Relativamente al reperimento dei servizi specifici connessi agli eventi in fiera (hostess, degustatore, ecc) nei Paesi stranieri, l'IRVO acquisirà di volta in volta almeno 3 preventivi presso le agenzie accreditate degli Enti fieristici e selezionerà l'offerta che garantisca il miglior rapporto qualità /prezzo, comunque in linea con i prezzi di mercato correnti dei servizi richiesti.

L'Unità di Coordinamento si raccorderà in modo sistematico, anche per il tramite dello Staff, ai Subcontractors, così come al Valutatore Indipendente, in modo da garantire ogni informazione e documentazione necessaria ai fini della più efficace attività di monitoraggio e valutativa. Tali attività saranno definite e organizzate in modo che le risultanze emerse periodicamente dai report, sia di monitoraggio che di valutazione, possano consentire coerenza e miglioramento continuo nell'implementazione delle attività da parte dell'IRVO.

## 8. Informazioni supplementari

Si riportano di seguito i CV dei membri dell'**Unità Generale di coordinamento e di gestione del progetto**.

-Dott- Lucio Giuseppe Monte, Direttore generale dell'IRVO, responsabile del progetto e Project manager del progetto;

-Dott. Felice Capraro dirigente dell'Unità Operativa

-Dott Dario Di Bernardi Dirigente dell'Unità Operativa

-Dott Michele Riccobono dirigente dell'Unità Operativa

-Dott ssa Francesca Salvia dirigente dell'Unità Operativa

-Dott Antonio Sparacio dirigente dell'Unità Operativa

-Dott Giuseppe Torina dirigente dell'Unità Operativa

Dott ssa Adriana Turco dirigente dell'Unità Operativa



**Tabella di bilancio dettagliata**

Acronimo della proposta

ID della proposta

Linea di bilancio	Anno	A. Costi diretti di personale	B. Costi diretti di subappalto	C. Altri costi diretti	TOTALE
<b>1. Coordinamento del progetto</b>					
Costi di personale dell'organizzazione o delle organizzazioni proponenti					
	Anno 1	53 752.00			<b>53 752.00</b>
	Anno 2	53 752.00			<b>53 752.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
Altri costi di coordinamento del progetto					
	Anno 1		18 000.00		<b>18 000.00</b>
	Anno 2		18 000.00		<b>18 000.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>107 504.00</b>	<b>36 000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>143 504.00</b>
<b>2. Strategia</b>					
Definizione della strategia di comunicazione					
	Anno 1				<b>0.00</b>
	Anno 2				<b>0.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
Definizione dell'identità visiva della campagna					
	Anno 1		10 000.00		<b>10 000.00</b>
	Anno 2				<b>0.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
Ricerca di mercato					
	Anno 1	16 719.00	1 600.00		<b>18 319.00</b>
	Anno 2	16 719.00	1 600.00		<b>18 319.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
Altro					
	Anno 1				<b>0.00</b>
	Anno 2				<b>0.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>33 438.00</b>	<b>13 200.00</b>	<b>0.00</b>	<b>46 638.00</b>
<b>3. Relazioni pubbliche</b>					
Attività permanenti di pubbliche relazioni (ufficio di pubbliche relazioni)					
	Anno 1				
	Anno 2				
	Anno 3				
Eventi stampa					
	Anno 1				
	Anno 2				
	Anno 3				
<b>TOTALE</b>					





Linea di bilancio	Anno	A. Costi diretti di personale	B. Costi diretti di subappalto	C. Altri costi diretti	TOTALE
<b>4. Sito web, media sociali</b>					
Creazione, aggiornamento e manutenzione del sito web					
	Anno 1	35 094.00	20 000.00		<b>55 094.00</b>
	Anno 2	35 094.00	10 000.00		<b>45 094.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
Media sociali (creazione di account, pubblicazione periodica)					
	Anno 1		5 000.00		<b>5 000.00</b>
	Anno 2		5 000.00		<b>5 000.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
Altro (applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme di e-learning, seminari via web, ecc.)					
	Anno 1				<b>0.00</b>
	Anno 2				<b>0.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>70 188.00</b>	<b>40 000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>110 188.00</b>
<b>5. Pubblicità</b>					
Stampa					
	Anno 1	10 387.00	10 000.00		<b>20 387.00</b>
	Anno 2	10 387.00	10 000.00		<b>20 387.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
TV					
	Anno 1				<b>0.00</b>
	Anno 2				<b>0.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
Radio					
	Anno 1				<b>0.00</b>
	Anno 2				<b>0.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
On-line					
	Anno 1	10 387.00	2 500.00		<b>12 887.00</b>
	Anno 2	10 387.00	2 500.00		<b>12 887.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
Pubblicità esterna, cinema					
	Anno 1				<b>0.00</b>
	Anno 2				<b>0.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>41 548.00</b>	<b>25 000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>66 548.00</b>
<b>6. Strumenti di comunicazione</b>					
Pubblicazioni, materiali informativi ad uso dei mezzi di informazione (media kit), articoli promozionali					
	Anno 1	96 194.00	23 140.00		<b>119 334.00</b>
	Anno 2		23 140.00		<b>23 140.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
Video promozionali					
	Anno 1				<b>0.00</b>
	Anno 2				<b>0.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>96 194.00</b>	<b>46 280.00</b>	<b>0.00</b>	<b>142 474.00</b>





Linea di bilancio	Anno	A. Costi diretti di personale	B. Costi diretti di subappalto	C. Altri costi diretti	TOTALE
<b>7. Eventi</b>					
Stand fieristici					
	Anno 1	9 618.00	30 000.00	119 300.00	<b>158 918.00</b>
	Anno 2	9 618.00	30 000.00	139 300.00	<b>178 918.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
Seminari, workshop, incontri tra imprese, corsi di formazione commerciale o per cuochi, attività nelle scuole					
	Anno 1				<b>0.00</b>
	Anno 2				<b>0.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
Settimane dei ristoranti					
	Anno 1	9 618.00		8 600.00	<b>18 218.00</b>
	Anno 2	9 618.00		8 600.00	<b>18 218.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
Sponsorizzazione di eventi					
	Anno 1				<b>0.00</b>
	Anno 2				<b>0.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
Viaggi di studio in Europa					
	Anno 1				<b>0.00</b>
	Anno 2				<b>0.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
Altri eventi					
	Anno 1				<b>0.00</b>
	Anno 2				<b>0.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>38 472.00</b>	<b>60 000.00</b>	<b>275 800.00</b>	<b>374 272.00</b>
<b>8. Promozione nei punti vendita</b>					
Giornate di degustazione					
	Anno 1				
	Anno 2				
	Anno 3				
Altro: Promozione in pubblicazioni dei dettaglianti, pubblicità nei punti vendita, promozione nelle mense					
	Anno 1				
	Anno 2				
	Anno 3				
<b>TOTALE</b>					
<b>9. Altre attività</b>					
Altre attività					
	Anno 1				
	Anno 2				
	Anno 3				
<b>TOTALE</b>					
<b>10. Valutazione dei risultati</b>					
Valutazione dei risultati					
	Anno 1		18 000.00		<b>18 000.00</b>
	Anno 2		18 000.00		<b>18 000.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>0.00</b>	<b>36 000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>36 000.00</b>



Headings	Years	A. Direct personnel costs	B. Direct cost of subcontracting	C. Other direct costs	TOTAL
<b>Altri costi ammissibili delle OP</b>					
Altri costi ammissibili delle OP (certificati di audit, garanzie di prefinanziamento, IVA non recuperabile)					
	Anno 1		30 412.00	28 138.00	<b>58 550.00</b>
	Anno 2		26 012.00	32 538.00	<b>58 550.00</b>
	Anno 3				<b>0.00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>0.00</b>	<b>56 424.00</b>	<b>60 676.00</b>	<b>117 100.00</b>
<b>TOTALE DI TUTTE LE RUBRICHE</b>	Anno 1	<b>241 769.00</b>	<b>168 652.00</b>	<b>156 038.00</b>	<b>566 459.00</b>
<b>TOTALE DI TUTTE LE RUBRICHE</b>	Anno 2	<b>145 575.00</b>	<b>144 252.00</b>	<b>180 438.00</b>	<b>470 265.00</b>
<b>TOTALE DI TUTTE LE RUBRICHE</b>	Anno 3	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>387 344.00</b>	<b>312 904.00</b>	<b>336 476.00</b>	<b>1 036 724.00</b>

Due to the type of the form (XFA form) IT IS NOT ALLOWED to attache this document as it is, directly in SEP.

Only flat PDF's (not dynamic PDF) is accepted.

Please print and scan the document in PDF format or print it using the virtual Adobe printer if you have the professional version of Acrobat or another virtual printer for the submission

**CLICK HERE TO PRINT THE VERSION TO ATTACH TO SEP.**

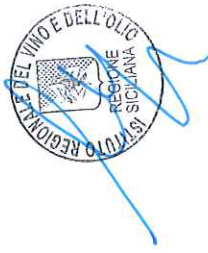




[ ]

Prospetto generale del Bilancio della proposta

Participant	Country	A Direct Personnel costs	B - Direct costs of subcontracting	C Other direct costs	D indirect costs (4% A)	total costs	Reimbursement rate (%)	Maximum EU Contribution	Requested Grant	Co-contribution IRVO
IRVO	IT	387.344	312.904	336.476	15.493,76	1.052.217,76	70%	736.552,43	736.552,43	315.665,33





ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO  
Ente di ricerca della Regione Siciliana

**Prot. n. 3454 del 22.04.2016 Posizione D**

Risp. Al foglio N \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Allegati N. \_\_\_\_\_

90143 PALERMO  
Via Libertà , 66  
Tel. Pbx (091) 6278111 – Fax(091) 347870  
<http://www.irvos.it>  
e-mail: [direzione.vitevino@regione.sicilia.it](mailto:direzione.vitevino@regione.sicilia.it)  
C/C postale 12369906  
Telegr. VITEVINO – Palermo  
Codice fiscale 00262110828  
Partita Iva 00261280820

**Al Commissario Straordinario IRVO  
Dott. Marcello Giacone  
SEDE**

**Oggetto :** Progetto IRVO – Reg. UE n.1144/2014

In base alla legge istitutiva ed allo Statuto regolamento dell'Ente, nonché in esecuzione della L.R. n.25/11 che attribuisce le competenza dell'olio all'IRVO, l'attività di promozione dei vini e degli oli siciliani rientra tra i compiti istituzionali dell'IRVO.

A causa delle esigue risorse finanziarie questa attività è stata notevolmente ridotta nell'ultimo quinquennio; negli ultimi due anni, nella legge finanziaria regionale 2015 e 2016 non è stata allocata alcuna risorsa sul capitolo 147302 del bilancio della regione siciliana, destinato alle attività promozionali dell'IRVO.

In tale contesto, nel corso della prima conferenza stampa tenuta in Istituto il 29/01/2016, l'Assessore dell'Agricoltura On.le Cracolici ha esortato fortemente gli uffici a trovare dei finanziamenti della Comunità europea per realizzare azioni di promozioni nel mercato europeo ed internazionale per la valorizzazione dei prodotti vino ed olio siciliani.

Nella prima settimana di febbraio, l'U.O. Supporto progetti aveva segnalato a questa Direzione che sulla GUCE C 41/4 del 4/2/2016, erano stati pubblicati n. 2 Bandi, uno per programmi semplici ed uno per programmi multipli, relativi ad "Azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al Regolamento UE n.1144/2014".

Per accertarsi che l'IRVO rientrasse tra gli Organismi beneficiari di cui alla lettera d) dell'art.1 del Regolamento Delegato 2015/1828 e lett.d) dell'art.7 del Regolamento UE N.1144/2014, con mail del 15 febbraio, veniva richiesto all'helpdesk del Portale CHAFEA dell'European Commission che gestisce il bando di confermarne la corretta interpretazione, fornendo a tal fine una presentazione dell'ENTE ed i riferimenti normativi utili a giustificare l'IRVO, come Organismo beneficiario ai sensi dei citati Regolamenti UE.

Tuttavia l'helpdesk del Portale CHAFEA, riscontrava la mail rimandando alla lettura della lettera d) dell'art.1 del Regolamento Delegato 2015/1828 e lett.d) dell'art.7 del Regolamento UE N.1144/2014.

In occasione di un incontro a Catania il giorno 4 marzo sul lancio del bando di cui al Regolamento n.1144, organizzato dall'On.le Michela Giuffrida, membro della Commissione Agricoltura dell'UE, alla presenza del Dott. Diego Canga Fano, funzionario della Commissione Europea responsabile dell'attuazione del Regolamento, la Direzione IRVO ha avuto la possibilità di chiarire alcuni aspetti e acquisire informazioni più precise e dettagliate sulle procedure e sui beneficiari.



Infatti veniva chiarita la possibilità per l'IRVO di partecipare al predetto bando in quanto Ente pubblico con precise competenze nel settore del vino DOP e IGT e dell'olio IGP.

Questa Direzione ha pertanto ritenuto, nelle more della nomina del Commissario Straordinario già in itinere, un'occasione importante tentare di accedere al finanziamento nella considerazione che questa possibilità si presentava al momento l'unica possibile fonte di finanziamento per le azioni di promozione dell'Istituto, *“per rafforzare la consapevolezza dell'autenticità delle denominazioni d'origine protette, delle indicazioni geografiche protette e delle specialità tradizionali garantite dall'Unione”*.

L'IRVO, che contestualmente si stava attivando anche per la partecipazione ai bandi della Programmazione 2014/2020 dei Fondi strutturali (FESR, PSR, FSE) per il finanziamento di progetti di ricerca, innovazione, salvaguardia dell'ambiente, formazione ed inclusione sociale, in data 2 marzo 2016 pubblicava sul Sito IRVO n. 2 AVVISI: un Avviso per ricerca Partner ed un Avviso per incarichi redazione progetti (quest'ultimo nella considerazione che per la redazione di un progetto sulle azioni di promozione da caricare sul Portale dei Partecipanti della Comunità europea, l'Istituto all'interno della sua struttura non possiede figure professionali con idonee competenze).

L' Avviso per incarichi redazione progetti, pubblicato sul Sito IRVO con prot.n.1706, aveva ad oggetto la ricerca figure professionali (persone fisiche o società) per la ideazione e scrittura di progetti sia sotto il profilo tecnico che amministrativo – contabile. Nell'Avviso i soggetti interessati, erano invitati a iscriversi all'Albo dei Fornitori dell'IRVO entro il termine previsto, specificando se l'iscrizione veniva richiesta nella qualità di professionista persona fisica o come società, seguendo le modalità previste all'indirizzo [www.irvos.it](http://www.irvos.it) ed allegando curriculum vitae o brochure professionale dai quali risulti una comprovata esperienza nella redazione dei progetti e la capacità professionale delle figure ricercate.

Con riferimento in particolare al bando per le azioni di promozione, scaduto il termine previsto nell'Avviso, veniva esaminata la documentazione pervenuta e si constatava che dai curricula presentati non emergeva la richiesta indicazione degli incarichi per progettazione ricevuti, essendo spesso utilizzata la formula “redazione gestione e rendicontazione ed assistenza tecnica”.

Nella considerazione che si doveva procedere all'elaborazione di una proposta progettuale di azioni di promozione, che richiede da una parte un'approfondita conoscenza del settore agroalimentare e dall'altra un'esperienza nella redazione dei contenuti progettuali e delle procedure di caricamento dell'Application Form sul Portale dei Partecipanti della Comunità europea, al fine di una migliore valutazione delle esperienze lavorative ricercate, si procedeva alla richiesta di un'integrazione del C.V. a coloro che avevano fatto domanda di iscrizione all'Albo dell'Istituto, chiedendo di meglio specificare gli incarichi ricevuti per la redazione e caricamento sui Portali di proposte progettuali.

Esaminata la documentazione complessivamente presentata da n. 13 persone fisiche e n. 3 società, valutati i curricula ed i dossier sia in base alla conoscenza del settore agroalimentare sia all'esperienza nella redazione dei contenuti progettuali e delle procedure di caricamento dell'Application Form sui Portali, veniva selezionata la figura della dott.ssa Monica Vacca, laureata in Scienze Agrarie, in quanto in possesso di un'ultradecennale esperienza nella redazione di progetti nell'ambito del settore agroalimentare a valere sia sui fondi strutturali (PSR, MIPAF, CRA, INEA ecc.), sia sui fondi diretti (Horizon, Life), e altresì di un'approfondita conoscenza della materia avendo ricevuto numerosi incarichi di valutazione ex ante del PSR 2014/2020, ed in possesso di esperienza del *Participant Portal*.

Pertanto con decreto n.96 del 31/03/2016, si procedeva ad approvare la designazione della dott.ssa Monica Vacca, si determinava di dare incarico alla predetta professionista per la redazione della proposta progettuale, si determinava in € 2.500,00 lordo l'importo da corrispondere e si impegnava la predetta somma.



Con decreto n. 101 del 4/4/2016 si approvava il contratto, fra l'IRVO e la dott.ssa Monica Vacca.

La procedura della selezione degli incarichi tramite cottimo fiduciario è stata quella prevista in esecuzione del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi dell'IRVO, approvato con deliberazione n. 90/08, che in particolare prevede, alla lettera w) dell'art. 3, "le spese per i servizi di ricerca, indagini e rilevazioni, consulenza, studio, progettazione, direzione dei lavori ed accessori, di collaudo inferiori a 100.000. L'incarico de quo rientra nella fattispecie.

Infatti, per quanto riguarda la configurazione, dell'incarico quale prestazione di servizi, piuttosto che come incarico professionale, può rilevarsi che la prestazione richiesta assume nella circostanza carattere squisitamente imprenditoriale, comportando l'assunzione del rischio di esecuzione dell'opera convenuta (la scrittura ed il caricamento del progetto sul portale) ad esclusivo carico dell'assuntore della prestazione relativa. Ciò senza che l'attività dell'agente venga ad assumere alcuna caratterizzazione personale, e quindi non rilevando "l'intuitu personae" ma piuttosto l'oggettiva esperienza pratica specifica, tanto che la comparazione ha riguardato sia liberi professionisti che aziende.

Nello specifico rientra anche una organizzazione di mezzi, tanto che la dr.ssa Vacca ha operato non presso l'Istituto ma nel proprio studio e attraverso l'utilizzo dei propri computer per operare sul Portale dei Partecipanti della Comunità europea.

Non si è pertanto trattato di un contratto avente la caratteristica del puro *facere* ma di una organizzazione dei fattori produttivi (per quanto minima) posseduti dall'affidatario che, professionista o meno si è reso garante dell'esecuzione, del buon esito dell'attività e del risultato oggetto del contratto, assumendo il rischio relativo della prestazione convenuta.

In ogni caso al riguardo può rilevarsi che per le fonti comunitarie, dove non assume particolare rilievo la differenza tra prestatore di servizi e prestazioni professionali, il primo non deve necessariamente possedere un'organizzazione d'impresa. D'altra parte il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi dell'IRVO è stato emanato in esecuzione dell'art 125 del Codice dei Contratti, che approvato in sede di recepimento delle direttive europee, ne contiene pertanto l'impostazione comunitaria.

In sostanza il rapporto è apparso inquadrabile con i concetti di "consulenza gestionale" di cui all'Allegato II A del Codice dei Contratti, diversa dalla consulenza pura e semplice, in quanto abbina all'elaborazione di valutazioni e soluzioni a problemi posti dall'amministrazione, anche la gestione materiale delle azioni necessarie a risolvere i problemi e raggiungere un risultato pratico sulla base dell'apporto consulenziale fornito - che è solo una componente della prestazione - ove la consulenza vera e propria si ferma invece solo a detto stadio.

Infine si comunica che per il giorno martedì 26 c.m. è previsto un incontro in Istituto con il progettista per la verifica finale prima del caricamento sul Portale, la cui scadenza è prevista per le 17, ora di Bruxelles del 28 c.m.

Pertanto ai fini della necessaria adozione della Delibera di approvazione del Progetto e di delega per gli atti consequenziali, si invita la S.V. a voler esaminare e condividere in tale occasione, insieme alla struttura, le Azioni proposte.

Cordiali saluti.



**Il Direttore Generale  
Lucio Giuseppe Monte)**

*Lucio f. Monte*





ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL' OLIO  
Ente di ricerca della Regione Siciliana

Prot. n. 1706  
del 02.03.2016

## AVVISO PUBBLICO

### “Conferimento Incarichi di redazione progetti per partecipazione a bandi relativi a fondi strutturali o di finanziamento diretto della Comunità Europea”

L'Istituto regionale del Vino e dell'Olio con sede amministrativa a Palermo, intende partecipare ai Bandi relativi ai Fondi strutturali della Programmazione 2014/2020 (FESR - FEAMP - FSE - PSR - ecc.), dei fondi nazionali e diretti della Comunità Europea.

A tal fine si ricercano figure professionali (persone fisiche o società) per la ideazione e scrittura di progetti sia sotto il profilo tecnico che amministrativo - contabile.

Si fa presente che l'IRVO è un Ente pubblico di ricerca della Regione siciliana, in ultimo riconosciuto Ente di Formazione professionale, con uffici periferici a Marsala, Alcamo e Milazzo. E' dotato della cantina sperimentale "G. Dalmasso" a Marsala e di Laboratori di analisi a Marsala, Milazzo ed Ispica. Possiede risorse logistico-strumentali e competenze professionali di tipo agronomico, chimico, enologico e microbiologico. Opera nei seguenti settori:

- **Viticultura ed enologia:** ricerca, innovazione, sperimentazione, sostenibilità, energie rinnovabili, promozione e comunicazione, formazione, certificazione.
- **Olivicolo-oleario:** valorizzazione e promozione dell'olio extravergine di oliva prodotto e confezionato in Sicilia; valorizzazione e promozione dell'oliva da mensa prodotta e confezionata in Sicilia; certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia, sostenibilità, energie rinnovabili.
- **Formazione Professionale:** attività di tipo B - Formazione successiva; tipo C - Formazione superiore; tipo D - Formazione continua e permanente.

#### Procedure di partecipazione e requisiti:

I soggetti interessati, sono quindi invitati a iscriversi all'Albo dei Fornitori dell'IRVO entro e non oltre il 18.03.2016 specificando se l'iscrizione viene richiesta nella qualità di professionista persona fisica o come società, seguendo le modalità previste all'indirizzo [www.irvos.it](http://www.irvos.it), ed allegando curriculum vitae o brochure professionale dai quali risulti una comprovata esperienza nella redazione dei progetti e la capacità professionale delle figure ricercate.

Palermo, n 2 MAR. 2016



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Lucio G. Monte

*Lucio G. Monte*



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL' OLIO  
Ente di ricerca della Regione Siciliana

Prot. n. 1706  
del 02.03.2016

## AVVISO PUBBLICO APERTO PER RICERCA PARTNER

In vista della pubblicazione dei Bandi relativi ai Fondi strutturali della Programmazione 2014/2020 (FESR - FEAMP - FSE - PSR - ecc), dei fondi nazionali e diretti della Comunità Europea, l'Istituto regionale del Vino e dell'Olio con sede a Palermo, con il presente avviso rende pubblico l'interesse, a costituire partenariati per la ideazione di progetti a valere sui predetti fondi.

Pertanto tutti i potenziali Partners che volessero collaborare con l'Istituto, possono presentare una propria manifestazione di interesse in base all'allegata domanda.

La domanda non è vincolante per questa amministrazione che valuterà la fattibilità dei partenariati in base alle idee progettuali che verranno delineate.

Al riguardo si fa presente che l'IRVO è Ente pubblico di Ricerca ed in ultimo riconosciuto Ente di Formazione professionale dalla regione siciliana. Gli ambiti in cui l'IRVO, in base alle proprie competenze, intende promuovere le progettualità sono le seguenti:

### VITE/OLIVO

- Salvaguardia e valorizzazione della biodiversità genetica ed ambientale.
- Miglioramento della gestione agronomica e della sostenibilità delle pratiche colturali.

### VINO/OLIO

- Ottimizzazione dei processi di trasformazione per migliorare la qualità del vino e dell'olio.
- Trasferimento tecnologico finalizzato alla diversificazione delle produzioni enologiche ed olearie.

### BIOTECNOLOGIE

- Isolamento, caratterizzazione ed impiego di ceppi di lievito nell'industria del vino e dei prodotti affini e complementari.
- Isolamento, caratterizzazione ed impiego di microrganismi nelle produzioni delle olive da mensa.

### PROMOZIONE:

- valorizzazione e promozione del vino siciliano, dell'olio extravergine di oliva e dell'oliva da mensa, prodotti e confezionati in Sicilia, nei mercati nazionali e internazionali.

### TRACCIABILITA', CERTIFICAZIONE E SICUREZZA DEI PRODOTTI NELLA FILIERA AGROALIMENTARE

### SOSTENIBILITA' DI FILIERA

- Valorizzazione dei prodotti secondari derivanti dalle filiere vitivinicole ed olivicole-olearie, secondo i principi della sostenibilità e della salvaguardia ambientale compatibili con l'economia circolare.

### FORMAZIONE

- Attività di tipo B - Formazione successiva; tipo C - Formazione superiore; tipo D - Formazione continua e permanente, nel comparto agroalimentare



Possono inviare propria domanda Enti pubblici, Enti di Ricerca, Università, Enti privati, PMI e comunque tutti i soggetti giuridici che sono individuati come beneficiari dai bandi pubblicati dalle Autorità competenti e possiedano i requisiti per beneficiare dei finanziamenti erogati. La domanda dovrà essere indirizzata all'Istituto regionale del Vino e dell'Olio al seguente indirizzo di posta elettronica: [atsamministrativo.irvos@pec.it](mailto:atsamministrativo.irvos@pec.it); [direzione.irvos@messaggipec.it](mailto:direzione.irvos@messaggipec.it).

Palermo,

2 MAR. 2016



**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Lucio G. Monte

*Lucio G. Monte*

D.D.G n. 96 del

31 MAR 2016

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;

VISTA la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011;

VISTE le delibere consiliari n. 107/2009 e n. 3/2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

VISTA la delibera commissariale n. 2 del 31 maggio 2013 relativa alla nomina del Dr. Lucio Giuseppe Monte quale Dirigente Generale dell'Ente, approvata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con nota n. 20060 del 17 giugno 2013;

VISTA la nota prot.n. 14225 del 18/03/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - con la quale si autorizza la gestione provvisoria fino al 31/03/2016;

CONSIDERATO che l'Istituto al fine di consentire le attività di ricerca e promozione intende attingere ai fondi comunitari sia strutturali che a gestione diretta della Comunità Europea;

CONSIDERATO che nella legge finanziaria regionale 2015 e 2016 non sono state allocate risorse sul capitolo 147302 destinato alla promozione istituzionale dell'IRVO;

CONSIDERATO che per quanto attiene la Programmazione 2014/2020 sono stati già pubblicati bandi a gestione diretta e che a breve saranno pubblicati anche gli Avvisi per i Fondi Strutturali;

RITENUTO pertanto per partecipare ai predetti bandi, procedere all'elaborazione di idee progettuali nei settori di competenza dell'IRVO: promozione, ricerca, innovazione, formazione, certificazione;

RITENUTO a tal fine di pubblicare un Avviso di iscrizione all'Albo dei Fornitori dell'IRVO per il "Conferimento Incarichi di redazione progetti";

VISTO il predetto Avviso pubblicato sul Sito IRVO con prot.n.1706 del 02/03/2016;

CONSIDERATO che sulla GUCE C 41/4 del 4/2/2016 Sezione V Avvisi, è stato pubblicato l'"Invito a presentare proposte 2016 Programmi semplici per azioni semplici. Azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al Regolamento UE n.1144/2014."

CONSIDERATO che l'IRVO intende presentare una proposta per azioni semplici, rientrando tra gli Organismi di cui alla lettera d) dell'art.1 del Regolamento Delegato 2015/1828 e lett.d) dell'art.7 del Regolamento UE N.1144/2014;

ESAMINATA la documentazione pervenuta a seguito della pubblicazione dell'Avviso sul Sito Internet dell'IRVO, dalla quale non è sempre emersa con particolare chiarezza l'indicazione degli incarichi per progettazione ricevuti, essendo spesso utilizzata la formula *redazione gestione e rendicontazione ed assistenza tecnica*;

CONSIDERATO che deve procedersi all'elaborazione di una proposta progettuale di azioni di promozione, che richiede da una parte un'approfondita conoscenza del settore agroalimentare e dall'altra un'esperienza nella redazione dei contenuti progettuali e delle procedure di caricamento dell'Application Form sul Portale dei Partecipanti della Comunità europea;

RITENUTO opportuno pertanto richiedere, al fine di una migliore valutazione delle esperienze lavorative ricercate, un' integrazione del C.V. a coloro che hanno fatto domanda di iscrizione

ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO

Visto e assunto Impegno  
ridotto di € 2.800,00  
definitivo  
provvisorio  
N. ME cap. 101 es.

Scheda n. ....

\* Per l'esecuzione.....

Palermo, Il .....  
Il Responsabile della Ragioneria Centrale



all'Albo dell'Istituto, chiedendo di meglio specificare gli incarichi ricevuti per la redazione e caricamento sui Portali di proposte progettuali;

**CONSIDERATO** che sono pervenute le seguenti richieste di iscrizione all'Albo Fornitori:

Persone fisiche:

- 1) Vacca Monica
- 2) Cannata Massimo
- 3) Alongi Alessandro
- 4) Ciancimino Elena
- 5) Mangiapane Caterina
- 6) Scaduto Maria Laura
- 7) Barbera Agnese
- 8) Albanese Alessandro
- 9) Nicolosi Rosalia
- 10) Giglio Dina Maria Letizia
- 11) Madonia Valentina
- 12) Giugno Claudio
- 13) Mercadante Antonio

Società:

- 1) PRC RePubbliche - Palermo
- 2) Agronfly - Palermo
- 3) Vinexpert - Palermo

**ESAMINATA** la documentazione complessivamente presentata e valutando i curricula sia in base alla conoscenza del settore agroalimentare sia all'esperienza nella redazione dei contenuti progettuali e delle procedure di caricamento dell'Application Form sui Portali, viene individuata la figura della dott.ssa Monica Vacca, nata il 6/12/1968 a Padula (SA), laureata in Scienze Agrarie, in quanto possiede un'ultradecennale esperienza nella redazione di progetti nell'ambito del settore agroalimentare a valere sia sui fondi strutturali (PSR, MIPAF, CRA, INEA ecc. ), sia sui fondi diretti (Horizon, Life), e possiede altresì un'approfondita conoscenza della materia avendo ricevuto numerosi incarichi di valutazione ex ante del PSR 2014/2020, e del Participant Portal, come risulta dal C.V. allegato al presente decreto;

**RITENUTO** di determinare l'importo da corrispondere in € 2.500,00 onnicomprensivo di ritenute, contributi ed IVA se dovuta;

**VISTO** il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi approvato con deliberazione n. 90/08;

**CONSIDERATO** che le spese per i servizi di ricerca, indagini e rilevazioni, consulenza, studio, fino all'importo di € 100.000,00, rientrano nella fattispecie individuata alla lettera w dell'art. 3 del citato Regolamento;

**DECRETA**

- approvare, per le motivazioni di cui in narrativa la designazione della dott.ssa Monica Vacca nata il 6/12/1968, laureata in Scienze Agrarie;

- determinare di dare incarico alla predetta professionista dott.ssa Monica Vacca per la redazione di una proposta progettuale di cui all' "Invito a presentare proposte 2016 Programmi semplici per azioni semplici. Azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al Regolamento UE n.1144/2014.", pubblicato sulla GUCE C 41/4 del 4/2/2016 Sezione V Avvisi;

- determinare l'importo da corrispondere in € 2.500,00 onnicomprensivo di ritenute, contributi ed IVA se dovuta;

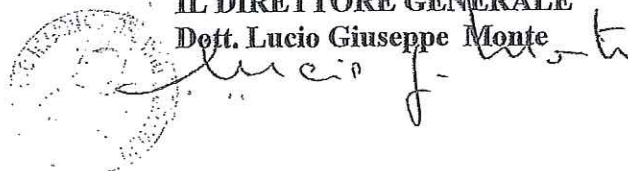
- impegnare la somma di € 2.500,00, che rientra nei limiti della gestione provvisoria autorizzata, sul cap. 101 "Spese per lo Start up..." del bilancio di previsione 2016;

Con successivo provvedimento si procederà all'approvazione dello schema di contratto da sottoscrivere con la dott.ssa Monica Vacca;

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza per le P.A.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dott. Lucio Giuseppe Monte**





D.D.G n. 101 del 04 APR 2016

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 8/2000, la L.R. 10/2000, la L.R. 4/2003, la L.R. 17/04 e la L.R. 19/2005;

VISTA la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011;

VISTE le delibere consiliari n. 107/2009 e n. 3/2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

VISTA la delibera commissariale n. 2 del 31 maggio 2013 relativa alla nomina del Dr. Lucio Giuseppe Monte quale Dirigente Generale dell'Ente, approvata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con nota n. 20060 del 17 giugno 2013;

VISTA la nota prot.n. 14225 del 18/03/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - con la quale si autorizza la gestione provvisoria fino al 31/03/2016;

CONSIDERATO che l'Istituto al fine di consentire le attività di ricerca e promozione intende attingere ai fondi comunitari sia strutturali che a gestione diretta della Comunità Europea;

CONSIDERATO che nella legge finanziaria regionale 2015 e 2016 non sono state allocate risorse sul capitolo 147302 destinato alla promozione istituzionale dell'IRVO;

CONSIDERATO che per quanto attiene la Programmazione 2014/2020 sono stati già pubblicati bandi a gestione diretta e che a breve saranno pubblicati anche gli Avvisi per i Fondi Strutturali;

RITENUTO pertanto per partecipare ai predetti bandi, procedere all'elaborazione di idee progettuali nei settori di competenza dell'IRVO: promozione, ricerca, innovazione, formazione, certificazione;

RITENUTO a tal fine di pubblicare un Avviso di iscrizione all'Albo dei Fornitori dell'IRVO per il "Conferimento Incarichi di redazione progetti";

VISTO il predetto Avviso pubblicato sul Sito IRVO con prot.n.1706 del 02/03/2016;

CONSIDERATO che sulla GUCE C 41/4 del 4/2/2016 Sezione V Avvisi, è stato pubblicato l'"Invito a presentare proposte 2016 Programmi semplici per azioni semplici. Azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al Regolamento UE n.1144/2014."

CONSIDERATO che l'IRVO intende presentare una proposta per azioni semplici, rientrando tra gli Organismi di cui alla lettera d) dell'art.1 del Regolamento Delegato 2015/1828 e lett.d) dell'art.7 del Regolamento UE N.1144/2014;

VISTO il DDG n.96 del 31/02/2016 con il quale si approva, per le motivazioni ivi contenute, la designazione della dott.ssa Monica Vacca nata [redacted], laureata in Scienze Agrarie, per la redazione di una proposta progettuale di cui all' "Invito a presentare proposte 2016 Programmi semplici per azioni semplici. Azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al Regolamento UE n.1144/2014.", pubblicato sulla GUCE C 41/4 del 4/2/2016 Sezione V Avvisi, determinando l'importo da corrispondere in € 2.500,00 onnicomprensivo di ritenute, contributi ed IVA se dovuta;

RITENUTO di approvare il contratto allegato e parte integrante del presente decreto



**DECRETA**

- approvare il contratto allegato e parte integrante del presente decreto, fra l'IRVO e la dott.ssa Monica Vacca nata a

Le spese derivanti dal presente contratto sono state già impegnate con il DDG n.96 del 31/02/2016

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza per le P.A.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Dott. Lucio Giuseppe Monte**



*Lucio Giuseppe Monte*



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO  
Ente di ricerca della Regione Siciliana

CIG: Z621940D6F

CONTRATTO

TRA

L'ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO di seguito denominato "IRVO", Codice Fiscale 00262110828, con sede legale in Palermo Via Libertà 66, rappresentato dal Direttore Generale dott. Lucio G. Monte, nato a Palermo il 25/03/1965

E

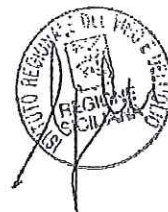
La dott.ssa MONICA VACCA, nata a [redacted] il [redacted], di seguito denominato prestatore, codice fiscale [redacted], domiciliata per il presente atto in via [redacted]

PREMESSO CHE

L'Istituto regionale del Vino e dell'Olio di Palermo:

- al fine di consentire le attività di ricerca e promozione intende attingere ai fondi comunitari sia strutturali che a gestione diretta della Comunità Europea;
- ha pubblicato un Avviso sul Sito IRVO di iscrizione all'Albo dei Fornitori dell'IRVO per il "Conferimento Incarichi di redazione progetti" con prot.n.1706 del 02/03/2016;
- che sulla GUCE C 41/4 del 4/2/2016 Sezione V Avvisi, è stato pubblicato l'"Invito a presentare proposte 2016 Programmi semplici per azioni semplici. Azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al Regolamento UE n.1144/2014."
- che l'IRVO intende presentare una proposta per azioni semplici, rientrando tra gli Organismi di cui alla lettera d) dell'art.1 del Regolamento Delegato 2015/1828 e lett.d) dell'art.7 del Regolamento UE N.1144/2014;
- che la redazione di progetti richiede competenze particolarmente qualificate;
- con DDG n.96 del 31/03/2016 ha designato la dott.ssa Monica Vacca per l'incarico di redazione di una proposta progettuale di cui all' "Invito a presentare proposte 2016 Programmi semplici per azioni semplici. Azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al Regolamento UE n.1144/2014.", pubblicato sulla GUCE C 41/4 del 4/2/2016 Sezione V Avvisi;
- il prestatore ha una comprovata esperienza ed è in possesso dei requisiti necessari (si allega curriculum) per lo svolgimento delle attività;

Via Libertà, 66 90143 Palermo - Tel. 0916278111 Fax 091347870





Art. 1

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La narrativa che precede forma parte integrante del presente atto.

Art. 2

L'IRVO conferisce al prestatore, che accetta, il presente incarico per la realizzazione della seguente attività :

- Redazione di una proposta progettuale a valere sul "Invito a presentare proposte 2016 Programmi semplici per azioni semplici. Azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi in conformità al Regolamento UE n.1144/2014.", pubblicato sulla GUCE C 41/4 del 4/2/2016 Sezione V Avvisi"
- Caricamento sul Portale dei Partecipanti della proposta progettuale
- Formulazione riscontro chiarimenti eventualmente richiesti dalla Commissione europea, come previsto dal successivo art.3.

Art. 3

Poiché l'art. 3. Calendario dell' "Invito a presentare proposte" di cui al precedente art.1, prevede il seguente timing:

- Termine per la presentazione delle domande: 28/04/2016, ore 17:00 (ora di Bruxelles)
- Informazione ai richiedenti (data indicativa) 30.09.2016

il presente contratto ha una durata complessiva dal 04/04/2016 al 30.09.2016 data prevista come indicativa e pertanto suscettibile di modifica.

In particolare il termine previsto per la redazione del progetto ed il caricamento sul Portale dei Partecipanti è il 28/04/2016, ore 17:00 (ora di Bruxelles) e comunque fino al caricamento del progetto in caso di eventuali proroghe.

Art. 4

Lo svolgimento delle attività avverrà in collaborazione con l'Istituto ed in particolare con le persone i cui nominativi saranno comunicati dalla Direzione. La redazione del progetto dovrà tenere conto delle indicazioni fornite dall'IRVO in merito alle attività di promozione che si intendono svolgere (fiere, eventi, attività di comunicazione, ecc.), alla durata dell'Azione, al budget.

Il prestatore si impegna alla redazione del progetto sia sotto l'aspetto amministrativo-contabile, sia sotto l'aspetto delle strategie previste nell'ambito degli Obiettivi – Temi – Priorità" di cui l'art. 2. del citato "Invito a presentare proposte".

Il prestatore accederà al Portale con le credenziali che saranno fornite da IRVO. Prima di caricare la proposta definitiva dovrà ottenere l'approvazione del documento in pdf da parte della direzione.

Tutto quanto prodotto dal prestatore nell'adempimento dell'incarico affidatogli, resterà di piena ed esclusiva proprietà dell'IRVO, che potrà disporne a suo insindacabile giudizio, senza che venga sollevata alcuna eccezione.

Il prestatore dovrà svolgere con massima riservatezza l'attività prevista e, in relazione a ciò, sarà legato al vincolo del segreto professionale.

Via Libertà, 66 90143 Palermo – Tel. 0916278111 Fax 091347870

Art. 5

Per le prestazioni previste dal presente incarico, il compenso pattuito tra le parti è di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) onnicomprensivo di ritenute, contributi ed IVA se dovuta.  
Salvo quanto previsto al successivo art.8, il compenso sarà corrisposto nella misura dell'80% ad avvenuto caricamento sul Portale dei Partecipanti della proposta progettuale; mentre il restante 20% verrà corrisposto successivamente alla scadenza del termine previsto per l'invio delle eventuali informazioni richieste dalla Commissione europea.

Art. 6

Il prestatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e dell'art. 2 della l.r. 20 novembre 2008, n. 15 e ss.mm.ii.  
Viene allegata al presente contratto e ne costituisce parte integrante l'autocertificazione sottoscritta dal prestatore relativa alle assenza di cause ostative per il conferimento dell'incarico.

Art. 7

Tra il prestatore e l'IRVO non si instaura, per effetto del presente contratto, alcun rapporto di subordinazione, trattandosi di prestazione che si esaurirà con il raggiungimento, nei termini prefissati sopra, dell'obiettivo cui la prestazione medesima è finalizzata. Alla scadenza dell'incarico nessuna pretesa residuerà al prestatore per quanto attiene ad eventuali indennizzi di fine lavoro, liquidazione di danni, rimborsi e simili oltre quanto espressamente pattuito nel presente contratto.

Art. 8

In caso di inadempimento da parte del prestatore, che determini il mancato caricamento su portale dei partecipanti della proposta progettuale, l'IRVO non procederà alla corresponsione dell'onorario dovuto.

Il prestatore non sarà ritenuto responsabile di eventuali inadempimenti relativi al presente contratto qualora siano stati determinati da cause di forza maggiore o non siano comunque ad egli imputabile.

Art. 9

Per eventuali controversie che dovessero sorgere viene indicato come foro competente quello di Palermo.

Palermo 04/04/2016

IL PRESTATORE

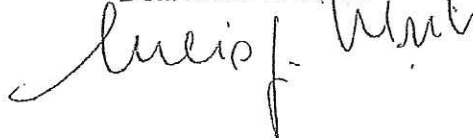
Dott.ssa Monica Vacca



PER L'IRVO

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Lucio G. Monte



Via Libertà, 66 90143 Palermo – Tel. 0916278111 Fax 091347870





Curriculum Vitae Europass	
DICHIARAZIONE AI SENSI (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)	La sottoscritta VACCA MONICA consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, DICHIARA che le Informazioni riportate nel seguente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità <i>F.to Monica Vacca</i> <i>Me la</i>
Informazioni personali	
Cognome/Nome	Vacca Monica
Indirizzo	
Telefono(i) Mobile	
E-mail	
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	
Principali ambiti di competenza	Analisi, programmazione gestione e coordinamento delle politiche strutturali, per lo sviluppo rurale, per la ricerca ed il trasferimento e valorizzazione delle innovazioni nei territori rurali e nel sistema agroalimentare ittico e forestale. Progettazione, Management e Valutazione di programmi/progetti comunitari (Fondi SIE e Programmi a gestione diretta)
ESPERIENZA LAVORATIVA	
Date	Dal luglio 2013 ad oggi Freelance Attività di supporto istituzionale alle AdG (Fondi SIE); Attività di consulenza e progettazione per PA, imprese, enti locali, università, ong (promozione, ideazione elaborazione e redazione di progetti partenariali innovativi, pubblico, privati, nell'ambito dei Programmi comunitari a gestione diretta e indiretta 2014-2020). Principali ambiti tematici seguiti: Filiere agroalimentari, Ambiente e biodiversità, Acquacoltura e pesca sostenibile, cultura e creatività, bioeconomia; aree interne e costiere, aree protette
Date	ottobre 2013- ottobre 2015

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agriconsulting Spa-Roma
Tipo di attività o settore	Assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione- Valutazione FEASR 2014-2020
Lavoro o posizione ricoperti	Valutatore indipendente
Principali attività e responsabilità	<p>Valutazione ex ante PSR 2014-2020 Regione Sicilia- Priorità 1 "Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo alimentare e forestale nelle zone rurali":</p> <p>Valutazione dell'analisi di contesto della SWOT e dell'identificazione dei fabbisogni, comprensiva delle seguenti valutazioni:-completezza dell'analisi di contesto;-coerenza interna tra fabbisogni -SWOT e analisi di contesto;-partecipazione del partenariato per Priorità e focus area all'analisi di contesto, SWOT e identificazione dei fabbisogni;completezza e correttezza dei valori degli indicatori comuni e specifici di contesto; se l'analisi tiene conto delle lezioni apprese nelle passate programmazioni</p> <p>Valutazione della logica di intervento del PSR e sua coerenza interna, comprensiva delle seguenti valutazioni:-pertinenza degli obiettivi prioritari del PSR con i fabbisogni evidenziati nella SWOT; coerenza interna al sistema di obiettivi del PSR, con ricostruzione del loro rapporto gerarchico e delle interazioni tra di loro; valutazione dell'adeguatezza delle misure individuate; valutazione delle forme di sostegno previste</p> <p>Valutazione degli indicatori del PSR e della loro quantificazione, comprensiva di verifica della completezza degli indicatori comuni e specifici; verifica dei valori obiettivo quantificati per gli indicatori; verifica dei valori di milestone;</p> <p>Valutazione della coerenza di eventuali sottoprogrammi tematici;</p> <p>Verifica dei dati necessari per il monitoraggio e la valutazione</p>
Date	Luglio 2014-ottobre 2015
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agriconsulting Spa-Roma
Tipo di attività o settore	Assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione- Valutazione FEASR 2014-2020
Lavoro o posizione ricoperti	Valutatore indipendente
Principali attività e responsabilità	<p>Valutazione ex ante PSR 2014-2020 Regione Basilicata. Priorità 1 "Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo alimentare e forestale nelle zone rurali":</p> <p>Valutazione dell'analisi di contesto della SWOT e dell'identificazione dei fabbisogni, comprensiva delle seguenti valutazioni:-completezza dell'analisi di contesto;-coerenza interna tra fabbisogni -SWOT e analisi di contesto;-partecipazione del partenariato per Priorità e focus area all'analisi di contesto, SWOT e identificazione dei fabbisogni; completezza e correttezza dei valori degli indicatori comuni e specifici di contesto; se l'analisi tiene conto delle lezioni apprese nelle passate programmazioni</p>



	<p>Valutazione della logica di intervento del PSR e sua coerenza interna, comprensiva delle seguenti valutazioni: -pertinenza degli obiettivi prioritari del PSR con i fabbisogni evidenziati nella SWOT; coerenza interna al sistema di obiettivi del PSR, con ricostruzione del loro rapporto gerarchico e delle interazioni tra di loro; valutazione dell'adeguatezza delle misure individuate; valutazione delle forme di sostegno previste</p> <p>Valutazione degli indicatori del PSR e della loro quantificazione, comprensiva di verifica della completezza degli indicatori comuni e specifici; verifica dei valori obiettivo quantificati per gli indicatori; verifica dei valori di milestone;</p> <p>Valutazione della coerenza di eventuali sottoprogrammi tematici;</p> <p>Verifica dei dati necessari per il monitoraggio e la valutazione</p>
Date	31 luglio 2013-luglio 2014
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Agriconsulting Spa-Roma
Tipo di attività o settore	Assistenza tecnica alla Pubblica Amministrazione- Valutazione FEASR 2014-2020
Lavoro o posizione ricoperti	Consulente senior
Principali attività e responsabilità	<p>Elaborazione del PSR 2014-2020 Regione Sardegna : Supporto alle attività di preparazione, gestione, coordinamento e consultazione del PSR, affiancando l'AdG in tutte le complesse fasi connesse alla programmazione 2014-2020.</p> <p>Attività specifiche realizzate:</p> <p>Analisi di contesto e dei trend relativi, analisi swot e individuazione /descrizione fabbisogni in relazione alla Priorità 1 "Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo alimentare e forestale nelle zone rurali" e Focus area 6c "Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nelle aree rurali"; individuazione dei valori degli indicatori comuni di contesto e di eventuali indicatori di contesto "specifici" del PSR; illustrazione e condivisione con l'amministrazione e con i tavoli di partenariato</p> <p>Elaborazione strategia: individuazione delle priorità e delle misure del PSR 2014-2020 idonee a soddisfare i fabbisogni emersi dall'analisi SWOT.</p> <p>Approfondimento della strategia per l'innovazione</p> <p>Descrizione delle misure del Programma, con in particolare la redazione delle Misure 1, 2, 16</p> <p>Redazione delle informazioni sulla complementarità del PSR rispetto alle altre politiche comunitarie e al primo pilastro della PAC</p>
Date	Dal 2005 al 2013
Nome e indirizzo del datore di lavoro	<p>Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) Servizio 3 "Ricerche strutturali, territoriali e servizi di sviluppo" e Servizio 2 "Ricerche macroeconomiche e congiunturali" Servizio 4 "Ricerche su ambiente ed uso delle risorse naturali in agricoltura"</p>

Lavoro o posizione ricoperti	<p>Consulente scientifico (aprile- dicembre 2005; aprile-dicembre 2006);  Dipendente a tempo determinato CTER VI livello (1 settembre 2008 -31 dicembre 2008)  Dipendente a tempo determinato Tecnologo (III livello professionale; dal 1 marzo 2009-con passaggio alla fascia II dal 1 marzo 2012- al 27 luglio 2013)</p>
Principali mansioni e responsabilità	<p>In qualità di esperto distaccato (da maggio 2009 a luglio 2013 ) nell'ambito del Programma comunitario Rete Rurale Nazionale 2007-2013- Postazione UNAC- Linea intervento "Supporto Tecnico Scientifico alla governance e creazione di postazioni tecniche nazionali e regionali", ha svolto attività di assistenza tecnico-scientifica ed amministrativa presso il MIPAAF- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali- Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca e Uffici di diretta collaborazione del Ministro.</p> <p>In particolare, presso:  <b>presso la Direzione Generale della competitività per lo Sviluppo Rurale- Ufficio II Programmazione Sviluppo Rurale :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-supporto alle attività di analisi, programmazione, gestione e coordinamento della politica di sviluppo rurale 2007-2013 e 2014-2020</li> <li>-supporto tecnico e metodologico alle attività di programmazione e gestione della Rete Rurale Nazionale 2007-2013; partecipazione, promozione, organizzazione di giornate informative e riunioni tecniche di coordinamento con le Amministrazioni regionali coinvolte nell'attuazione e gestione dei PSR e con gli Organismi pagatori; definizione dei piani di attività annuali e redazione dei rapporti annuali di esecuzione; redazione di documenti tecnici, metodologici e informativi;</li> <li>-supporto orizzontale alle Amministrazioni regionali nell'implementazione delle procedure e gestione del PSR, in coerenza con quanto previsto dalla Linea progettuale di intervento "Supporto Tecnico Scientifico alla governance e creazione di postazioni tecniche nazionali e regionali del Programma Rete Rurale Nazionale 2007-2013;</li> <li>-gestione dei procedimenti in materia di aiuti di stato, individuazione definizione e redazione dei progetti di intervento pubblico promossi dal MIPAAF e oggetto di notifica e negoziato alla CE;</li> <li>-redazione linee guida e documenti strategici su tematiche prioritarie per la programmazione e gestione del PSN e dei PSR e su questioni orizzontali (sistemi di controllo, analisi finanziarie, rendicontazione);</li> <li>-analisi e monitoraggio della complementarietà e demarcazione con gli altri Fondi nazionali e comunitari( FAS, Fondi strutturali, VII Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione);</li> <li>-partecipazione ai Gruppi di Lavoro della Rete e della Direzione per l'attività di indirizzo e di coordinamento delle politiche di sviluppo rurale;</li> <li>-elaborazione documenti tecnici, appunti, interpellanze parlamentari per il Gabinetto del Ministro, il Capo di Dipartimento, il Direttore generale ed il Dirigente dell'Ufficio in materia di politica di sviluppo rurale.</li> </ul>



### Incarichi specifici

Referente per la redazione, attuazione, monitoraggio del Progetto di intervento pubblico nazionale "Banda larga nelle aree rurali nell'ambito del PSR 2007-2013 (aiuto di Stato N646/2009) . In tale ambito ha fornito assistenza tecnico-scientifica e amministrativa al Mipaaf in tutte le fasi precedenti e successive alla notifica alla CE del Progetto; fase di negoziato con i Servizi della Commissione Europea proedeutica all'approvazione del regime di aiuto, successivamente per la definizione dei criteri e delle modalità di attuazione del monitoraggio dell'aiuto di stato, predisponendo la relativa Circolare Ministeriale e le Linee guida; ha fornito assistenza tecnica alle Regioni per la redazione della scheda della Misura 321 nei PSR 2007-2013, nonché per l'attuazione della predetta misura promuovendo e organizzando giornate informative/riunioni tecniche di approfondimento presso il MIPAAF, oltreché incontri bilaterali presso le Regioni ( Marche , Lombardia, Campania, Sicilia, Calabria, Molise Abruzzo) e presso il MISE per la definizione dei circuiti finanziari, della redazione degli accordi di programma e delle convenzioni operative; delle modalità attuative della consultazione pubblica e definizione dei contenuti del relativo documento di sintesi; definizione dei criteri di pianificazione e predisposizione dei piani tecnici di intervento per la banda larga; cura dei rapporti con i Servizi della Commissione Europea (DG AGRI e DG concorrenza) finalizzati al monitoraggio degli interventi da parte delle Regioni); elaborazione e redazione proposta progettuale "Osservatorio Banda Larga aree rurali";

Referente per il finanziamento, attuazione, gestione dei Progetti Interregionali nell'ambito dei Laboratori Interregionali della RRN (Linea di intervento I). In tale ambito ha elaborato e redatto le connesse Linee guida; ha coordinato la rimodulazione del progetto BEENET- Apicoltura e ambiente in rete , finalizzata al finanziamento nell'ambito della RETE (ridefinizione dei contenuti, dei criteri e delle modalità di attuazione, coordinamento della progettazione partecipata tra i soggetti attuatori e cura dei rapporti con i principali portatori di interesse, tra cui il Ministero della Sanità le Regioni, le Università e Centri di ricerca, le Associazioni Apistiche. E' stata designata componente ufficiale della Commissione di Valutazione Mipaaf del predetto progetto

Ha altresì fornito il proprio supporto nella rimodulazione, ai fini della finanziabilità nell'ambito della Rete Rurale, del Progetto MONACO (Monitoraggio Nazionale Condizionalità);

Referente Mipaaf per la definizione delle procedure antimafia da applicare nell'ambito del PSR 2007-2013;

Referente Mipaaf per le attività di monitoraggio dell'avanzamento finanziario e delle previsioni di spesa delle Regioni a rischio disimpegno presso l'AGEA;

Membro dei Comitati di Sorveglianza dei PSR 2007-2013 Regioni Lombardia e Sicilia, in rappresentanza del Mipaaf (2/11/2010),

Referente designato dal Mipaaf a partecipare agli incontri annuali delle AdG del PSR 2007-2013 presso la DG AGRI- Commissione Europea (9/12/2010);

	<p>Partecipazione alla redazione delle "Linee guida sull'ammissibilità della spesa relativa allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi";</p> <p>Partecipazione alla redazione del Piano di attività 2010 del Programma RRN;</p> <p>Partecipazione alla redazione dei rapporti annuali di esecuzione Programma RRN</p> <p><u>Membro di Tavoli di lavoro/Gruppi di ricerca</u></p> <p>Tavolo di lavoro per la predisposizione del Programma nazionale "Gestione delle crisi in agricoltura" nell'ambito della nuova PAC 2014-2020 (MIPAAF);</p> <p>"PAC post 2013". Approfondimenti tematici: gestione del rischio, trasferimento conoscenze e European Innovation Partnership, aiuti di stato (MIPAAF);</p> <p>"Gruppo esperti Semplificazione" (Commissione Europea);</p> <p>"Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione- Sistema di monitoraggio e valutazione dei progetti integrati e di cooperazione LEADER per lo sviluppo rurale 2007-2013" (Gruppo di ricerca INEA/ RRN);</p> <p>"Integrazione delle politiche di sviluppo rurale con gli aiuti di Stato" (Gruppo di ricerca INEA/RRN);</p> <p>"Bioenergie- Task force "Ambiente e Condizionalità". Redazione del documento strategico "La sfida delle energie rinnovabili" quale contributo tematico al processo di revisione del Piano Strategico Nazionale;</p> <p>Tavolo di lavoro per l'identificazione/condivisione dei progetti portanti del Piano per il Sud: "Salute e Inclusione sociale" (Ministero Sviluppo Economico);</p> <p>Redazione scheda progettuale "Rural proofit" nell'ambito del Piano per il Sud "Salute e Inclusione sociale" (gennaio 2010);</p> <p>Tavolo di lavoro finalizzato all'attuazione della Riforma post Lisbona 2010 (Comitato Tecnico Permanente CIACE-Presidenza del Consiglio dei Ministri);</p> <p>Designato a partecipare ai Meetings of the Strategic Coordination Group for the WFD Common Implementation Strategy" (DG Ambiente-Commissione Europea)</p> <p>Componente gruppo di lavoro Progetto "Responsabilità sociale: implicazione e applicazione per le imprese del settore agricolo (DG n. 7030 del 16.5.05);</p> <p>Partecipazione alla raccolta di informazioni, all'analisi esplorativa e all'inchiesta quantitativa con il compito di supporto al coordinamento</p> <p>Partecipazione ai gruppi di lavoro: interviste ai testimoni privilegiati, rielaborazione interviste, predisposizione e rielaborazione questionario, archivio, banche dati e sito internet, gruppi di studio; redazione di un caso studio.</p>
--	--



	<p>Componente del Comitato scientifico per la redazione delle Linee guida "Promuovere la responsabilità sociale nel sistema agroalimentare"</p> <p>Per il Servizio 4 dell'INEA "Ricerche su ambiente ed uso delle risorse naturali in agricoltura" redazione del progetto di ricerca "Estensione Studi Irrigazione -cod REL 2 ( ottobre 2008) finanziato dall'ex AGENSUD</p> <p>Presso la Direzione Generale dello Sviluppo Rurale -Ufficio IV Ricerca e Sperimentazione:</p> <p>Programmazione, valutazione e monitoraggio dei programmi/progetti di ricerca e di sperimentazione, di trasferimento delle innovazioni finanziati dal Mipaaf, nazionali ed internazionali afferenti a diverse aree tematiche/settori, tra cui: agroalimentare e nutrizione, economico e sociale, trasformazione prodotti e valorizzazione industriale (affidamenti diretti, bandi a sportello, bandi filiere, bandi OIGA I,II,III, bando floricolo, bando biologico, azioni ERANET);</p> <p>Programmazione, gestione e monitoraggio degli Interventi strutturali e degli strumenti formativi ( borse di studio, dottorati e assegni di ricerca) finanziati dal Mipaaf a valere sui capitoli 7301 e 7303</p> <p><u>Incarichi specifici</u></p> <p>Nomina di esperto in materia di ricerca e valorizzazione dell'innovazione per la valutazione ex ante-in itinere ed ex post dei progetti (albo degli esperti MIPAAF -DM 5040 del 2 marzo 2012) nelle aree tematiche: strategie politiche, economiche e sociali; agricoltura e ambiente compresa agricoltura biologica, sostenibile e multifunzionale, biodiversità animale e vegetale; colture industriali officinali e no food;</p> <p>Analisi della regolamentazione comunitaria in materia di ricerca e innovazione (Horizon 2020, Politica di coesione, PAC, PEI, Bioeconomy) e redazione del documento "Ricerca e innovazione;</p> <p>Focus sulla Bioeconomy e complementarità Horizon2020 e PAC 2014-2020";</p> <p>Attività di indirizzo e di coordinamento della ricerca in agricoltura in coerenza con la programmazione UE . Il Partenariato europeo per l'Innovazione</p> <p>Designato a partecipare in rappresentanza del Ministero al Working Group CWG AKIS in seno allo SCAR (Standing Committee Agriculture Research) -Commissione Europea (6/4/2012)</p> <p>Presso la Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale -Ufficio X Produzioni animali (luglio-dicembre 2012):</p> <p>Attività di analisi e studio delle proposte regolamentari PAC 2014-2020 finalizzata alla definizione e implementazione di una strategia e di un piano di azione per il benessere degli animali, nonché attività di supporto per l'attuazione di un Sistema di qualità nazionale per il benessere animale</p>
--	---

Incarichi specifici

Elaborazione e redazione dei seguenti documenti:

-I pagamenti per il benessere degli animali nella programmazione dello sviluppo rurale post 2013. I requisiti minimi di baseline e gli impegni di miglioramento (2 agosto 2012)

-Le opportunità per il Sistema degli Allevatori legate al benessere degli animali nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, quale contributo al Documento "Nuove modalità di finanziamento del Sistema degli Allevatori" (16 novembre 2012)

Presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro ( 25 ottobre - dicembre 2011):

Attività di avvio, promozione e sviluppo connesse con Expo Milano 2015, nonché ai lavori preparatori della FAO per la Conferenza di RIO +20

Tra le attività svolte:

elaborazione di documenti tecnici, appunti, discorsi per il Capo di Gabinetto e per il Ministro; predisposizione di mozioni e risposte ad interpellanze parlamentari; partecipazione a conferenze e riunioni di lavoro in rappresentanza del Ministro e del Ministero

Tra i contributi ai discorsi del Ministro:

"FAO- Giornata Mondiale dell'Alimentazione (Roma, 17 ottobre 2011): Il Mipaaf e l'Expo 2015 per l'alimentazione e la sostenibilità"

(Forum dell'agroalimentare (Cremona, 11-12 novembre 2011) L'Expo 2015 per l'agroalimentare italiano"

Tra gli incontri internazionali cui ha partecipato in rappresentanza del Ministero:

FAO: Sustainability of food systems and diets for stability" ( Roma 24 ottobre 2011)

EXPO 2015 "International Participants Meeting" (Milano-Cernobbio 25-27 ottobre 2011);

FAO - Seminario Informale di preparazione della Conferenza sullo sviluppo sostenibile "RIO +20" (Roma.4 novembre 2011)

Tra i documenti tecnici elaborati e redatti:

"Il contributo del Mipaaf per l'Esposizione Universale di Milano. Presupposti e prime proposte operative";

"EXPO MILANO 2015-Nutrire il pianeta, energia per la vita".

Presso la Segreteria tecnica del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare e della pesca (2 gennaio 2013- -aprile 2013):



	<p>Supporto nell'implementazione delle linee strategiche di settore e della loro integrazione all'interno delle strategie nazionali e regionali nell'ambito della politica di sviluppo rurale post 2013.</p> <p>-Tavolo di filiera zootecnica: sfide e opportunità della PAC oggi e domani. Spunti di riflessione per il rilancio del comparto carni bovine. Il ruolo del Tavolo di filiera (dicembre 2012)</p> <p>-Piano di rilancio carni bovine (marzo 2013)</p>
Date	2006- 2009
Nome e indirizzo del datore di lavoro	CRA- Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura – Direzione Centrale Attività Scientifiche (Servizio per l'attuazione dei programmi di ricerca rendicontazione); Servizio Trasferimento e valorizzazione dei risultati delle ricerche)
Tipo di attività o settore	Ente nazionale di ricerca e sperimentazione nel settore agricolo, agroindustriale, Ittico e forestale vigilato dal Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Lavoro o posizione ricoperti	<p>Consulente tecnico-scientifico e amministrativo Progetto VALUTASUD Valutazione dell'efficacia degli strumenti e degli interventi adottati nell'ambito del programma per lo sviluppo del Mezzogiorno e procedure per il riorientamento delle azioni in relazione ai risultati conseguiti (4.10.2006-1.9. 2008)</p> <p>Dipendente a tempo determinato CTER VI Enti pubblici di ricerca ( 12.1.2009- 28.2.2009)</p>
Principali attività e responsabilità	<p>Programmazione, gestione, valutazione e monitoraggio di tutti i programmi di ricerca, ordinari e straordinari, delle seguenti strutture di ricerca del CRA (ex Istituti Sperimentali del Mipaaf): Assistenza forestale; Cerealcoltura; Meccanizzazione; Nutrizione piante; Studio e Difesa del Suolo; Selvicoltura; Tabacco; Ploppicoltura; Ecologia agraria; Lattiero caseario;</p> <p>Individuazione e definizione di metodologie per il trasferimento e la valorizzazione dei risultati delle ricerche;</p> <p>Cura delle attività connesse alla creazione di poli per il collaudo e il trasferimento delle innovazioni; studio degli aspetti tecnici generali legati all'attivazione di imprese spin off del CRA o a sostegno del CRA;</p> <p>Supporto alle attività connesse a un primo esame tecnico delle richieste di brevetti industriali e di privative per novità vegetali;</p> <p>Istruttorie e pareri tecnico-scientifici inerenti convenzioni, protocolli di intesa, accordi quadro, consorzi con soggetti terzi</p> <p><i>Incarichi specifici:</i></p> <p>Elaborazione e redazione del Progetto "Agritrasfer-In-Sud" (Realizzazione di un sistema permanente per il trasferimento dei risultati delle ricerche e delle innovazioni per l'agroalimentare nelle Regioni del Sud Italia) finanziato dal MIPAAF nell'ambito del Piano per il Mezzogiorno (delibere CIPE n.17 e n.83 del 2003); supporto al coordinamento generale delle</p>

	<p>attività tecnico-scientifiche e amministrative connesse all'avvio e realizzazione del progetto;</p> <p>Collaborazione nella redazione del "Disciplinare per la stipula di atti negoziali tra CRA e soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri";</p> <p>Elaborazione e redazione del Documento "Tavoli Permanenti. Proposta di istituzione e di funzionamento";</p> <p>Progettazione e implementazione della banca dati brevetti industriali e private vegetali;</p> <p>Elaborazione e redazione del "Documento di sintesi degli incontri con i portatori di interesse per la redazione del Piano triennale della ricerca 2008-2010" per conto dell'Ufficio di Presidenza dell'Ente.</p>
Date	1.2.2005 -31.12.2005
Nome e indirizzo del datore di lavoro	MIPAAF Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali- Direzione Generale della competitività per lo Sviluppo Rurale- Ufficio IV Ricerca e Sperimentazione per conto dell'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani (Progetto Controllo Ufficiale del seme)
Lavoro o posizione ricoperti	Consulente scientifico
Principali attività e responsabilità	Programmazione, gestione valutazione e monitoraggio dei programmi /progetti finanziati dal MIPAAF, con particolare riferimento ai settori: tabacco, biomasse e biocombustibili, agricoltura biologica; stesura di piani nazionali relativi a filiere agricole e a settori trasversali; partecipazione alle istruttorie tecnico formali dei progetti a sportello (Decreto Ministeriale 16 luglio 2003); partecipazione ai gruppi di lavoro in seno alla Commissione Biomasse, istituita presso il Mipaaf in applicazione dell'art. 5 del D.Lgs 387/2003
Date	2002-2004
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Credito Agricolo & Industriale SPA- Via Zucchelli, 16 Roma-
Tipo di attività o settore	Credito nei settori agricolo-agroindustriale, peschereccio, edilizio, opere pubbliche
Lavoro o posizione ricoperti	Collaborazione professionale e successiva assunzione e nomina di Responsabile della Filiale di Palermo
Principali attività e responsabilità	<p>gestione globale (istruttoria, proposta e perfezionamento delle operazioni di finanziamento) e sviluppo degli impieghi dell'Istituto: analisi dei meriti creditizi delle imprese (valutazione dei requisiti economici, finanziari e patrimoniali delle imprese); valutazione fattibilità e qualità tecnico-economiche dei progetti da finanziare; valutazione complessiva dei rischi);</p> <p>gestione dei rapporti con la clientela, monitoraggio e controllo dei rischi in essere; monitoraggio dei progetti finanziati in fase di realizzazione ed</p>



	esercizio; consulenza alle imprese per l'acquisizione di risorse finanziarie nazionali e comunitarie
Date	Dal 2001
Lavoro o posizione ricoperti	attività libero professionale
Tipo di attività o settore	Consulenza in agricoltura, ambiente, sviluppo rurale, marketing territoriale
Principali attività e responsabilità	Progettazione di interventi di sviluppo socio-economico e di marketing territoriale; consulenza, pianificazione progettazione nell'ambito del Programmi di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2000-2006; studi di settore; perizie di stima e tecniche, consulenze varie nei settori Infrastrutture rurali, agroforestale, agroindustriale;  Rilevazioni AGEA- Applicazione Reg. CE 2366/98-GIS Oleicolo Fotointerpretazione e rilievi in campo; lavorazione disallineamenti catastali e convocazione dei produttori per l'esame delle discordanze.
Date	1998-2000
Nome e indirizzo del datore di lavoro	EUROPE direct (ex CARREFOUR UMBRIA) e CESAR (Centro per lo Sviluppo Agricolo e Rurale dell'Università degli Studi di Perugia- Centro Ufficiale Europeo di Informazione, Animazione e Sviluppo del Servizio Stampa e Comunicazione della Commissione Europea
Tipo di attività o settore	Servizi di informazione, formazione, ricerca e consulenza regionale nazionale e internazionale, nei settori agroalimentare, dello sviluppo rurale e dell'ambiente
Lavoro o posizione ricoperti	Collaborazione professionale
	Redazione progetti di ricerca e di formazione; predisposizione lettere di interesse, ricerca e creazione di partenariati internazionali per la partecipazione a bandi di gara e iniziative UE (PHARE e TACIS), in particolare legati allo sviluppo rurale; organizzazione di convegni internazionali; Reperimento e diffusione, attraverso la redazione di una newsletter mensile, di informazioni in merito alla normativa comunitaria ed alle opportunità UE, in particolare nei settori agricoltura, ambiente e sviluppo rurale; servizio di consulenza specifica per imprese ed organizzazioni ed assistenza tecnica nella redazione di progetti e nella ricerca di partners internazionali; collaborazione con associazioni scuole e media locali; organizzazione di eventi e conferenze per l'animazione delle aree rurali.

<b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>	
<b>TITOLI DI STUDIO E ACCADEMICI</b>	
Date	1987
Titolo della qualifica rilasciata	Diploma di maturità classica- votazione 56/60

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Liceo classico "M.T. Cicerone" Sala Consilina (Salerno)
Date	AA 2000-2001
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea quinquennale in Scienze Agrarie Tesi di Laurea: "Marketing Territoriale e Sviluppo Rurale. Il caso del Vallo di Diano" -- Votazione 99/110 Indirizzo di studi tecnico-economico Orientamento specialistico: Gestione delle risorse acqua e suolo. Tirocinio pratico- applicativo svolto in Vallonia (Belgio) Tesi presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale- Sez. di Idraulica Agraria e Forestale. "QUAL 2E. Modello di valutazione della qualità delle acque per la gestione sostenibile dei reflui zootecnici"
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Perugia- Facoltà di Agraria
Date	Febbraio 2002
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo e relativa iscrizione, dal febbraio 2002, all'Albo della Provincia di Perugia con il numero 863; dal maggio 2014 iscrizione all'Albo della Provincia di Palermo con il numero 1534
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Perugia- Facoltà di Agraria
<b>ULTERIORI TITOLI FORMATIVI</b>	
Date	Gennaio 2005- Settembre 2006
Titolo della qualifica rilasciata	Borsa di studio di durata biennale in "Analisi e valutazione di ordinamenti colturali alternativi nelle aree a riconversione del tabacco" Progetto COALTA- Determinazione direttoriale n.6 del 10 dicembre 2004
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	CRA- ex Istituto Sperimentale per il Tabacco (Scafati -SA)
Date	Settembre 1997-Aprile 1998
Titolo della qualifica rilasciata	Stage professionale
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Organizzazione di eventi internazionali volti alla promozione delle politiche ed iniziative comunitarie. In particolare, organizzazione di 12 convegni internazionali "Euro Tomorrow" simultanei in 12 Stati membri (organizzazione logistica richiesta di patrocinii e di sponsors; messa a punto di documenti e di dossiers; cura dei rapporti con i media e redazione comunicati stampa



Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Agenzia comunitaria PROMETHEUS EUROPE (Parigi)
Date	Luglio -Settembre 1996
Titolo della qualifica rilasciata	Vincitrice a seguito di selezione di una Borsa di studio Erasmus di durata trimestrale
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Idraulica agraria: progettazione e gestione risorse idriche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	VUB- Libera Università di Bruxelles (Belgio) -Laboratorio di Idrologia
Date	Luglio- Settembre 1996
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso Internazionale: "Microcomputer Applications in Water Resources Engineering and Management"- Interuniversity Programme (luglio- settembre 1996)
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università Cattolica di Leuven (Belgio) e Libera Università di Bruxelles (Belgio)
Date	AA 1994-1995
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corsi di specializzazione "Sviluppo rurale e Integrazione europea" (Modulo Jean Monnet II )
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Perugia
Date	AA 1995-1996
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corsi di specializzazione "L'organizzazione della produzione agricola e la qualità" (Modulo Jean Monnet II )
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Perugia
<b>CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE</b>	
Date	5 ottobre 2015
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso "Procedure e tecniche di Valutazione ambientale - Valutazione d'Incidenza e Valutazione Strategica "

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Ordine dei Dott. Agronomi e Forestali di Palermo
Date	15 -16 settembre 2015
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di Aggiornamento delle nuove tecniche di coltivazione in biologico e i mezzi di lotta efficaci sulle principali colture
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Ordine dei Dott. Agronomi e Forestali di Palermo
Date	17 giugno 2015
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di aggiornamento Elementi di progettazione del paesaggio
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Ordine dei Dott. Agronomi e Forestali di Palermo
Date	7 febbraio 2015
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di aggiornamento "Etica e Professioni Intellettuali"
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Scuola Politecnica della Università di Palermo- Ordine dei Dott. Agronomi e Forestali di Palermo
Date	19-20 Settembre 2014
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Seminario Agricoltura, cibo e salute
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università di Palermo- Ordine dei Dottori Ordine Provincia di Palermo
Date	8 maggio-9 maggio 2014
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di partecipazione
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Partecipazione ai Tavoli Tematici "Verso la strategia regionale dell'innovazione 2014-2020
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Dipartimento Regionale della Programmazione -- Servizio IV Programmazione e Coordinamento dell'Attuazione degli interventi riguardanti Risorse Umane, Ricerca, politiche trasversali
Date	27 novembre 2013
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di partecipazione



Principali tematiche/competenza professionali possedute	Workshop "Innovazione" nell'ambito del "Laboratorio Piano di Sviluppo Rurale verso Europa 2020: valutare e programmare in modo collaborativo (Formez- PA -Progetto Capacity Sud)
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Formez- PA e dall'Assessorato Regionale Agricoltura Regione Sicilia, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
Date	21 novembre 2013
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Le opportunità offerte dalla nuova programmazione dei PSR per lo sviluppo sostenibile nelle aree rurali
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	AIAB- Ordine Agronomi Provincia di Perugia
Date	1-2 Marzo 2012
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di formazione "Tutoraggio Comunicazione"
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	IMPACT ITALIA -presso INEA
Date	28-29 Febbraio 2012
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di Access 2007
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	INEA -Roma
Date	13-14 Gennaio 2012
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di formazione "Monitoraggio mercato e produzioni apistiche" -
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Osservatorio Nazionale Miele- Montegrotto Terme
Date	12-16-17 Maggio 2011
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di formazione Diritto amministrativo sostanziale I principi generali del procedimento amministrativo (De Luca, 12 maggio) Il procedimento amministrativo come prospettiva dinamica dell'azione amministrativa (Clarizia, 16 maggio 2011) Validità ed invalidità del provvedimento amministrativo -nullità e annullabilità (Allena 17 maggio 2011)

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Date	25-29 marzo 2011
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di formazione per l'utilizzo dello strumento statistico GEODATAWAREHOUSE
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	SIN-TELESPAZIO presso INEA –Roma
Date	22-23 Novembre 2010
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di formazione "Dopo il Trattato di Lisbona: il diritto della concorrenza, in particolare nella materia dell'agricoltura secondo le normative dell'Unione Europea e dello Stato italiano"
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	IDAIC- presso Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Date	30 Settembre 2009-2 Ottobre 2009
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Corso di formazione "Introduzione alla progettazione integrata"
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Scuola Superiore di Facilitazione- presso INEA–Roma
Date	13 novembre 2006
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Giornata informativa Piattaforme tecnologiche europee per un futuro tecnologicamente competitivo dell'Europa
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	CIDE Roma – APRE
Date	11 novembre 2005
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Workshop "Internazionalizzazione delle imprese: strumento di competitività"
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	BIC Italia.net–Firenze
Date	25 ottobre 2005
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di frequenza



Principali tematiche/competenza professionali possedute	Seminario: Il portale per le imprese <a href="http://www.impresa.gov.it">www.impresa.gov.it</a> – CNS (Carta Nazionale dei Servizi)
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'Istruzione e formazione	CEDCAMERA-Camera di Commercio di Milano
Date	27 novembre 1998
Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di frequenza
Principali tematiche/competenza professionali possedute	Seminario "Le Procedure di valutazione di impatto ambientale per un corretto uso del territorio" -
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'Istruzione e formazione	Facoltà di Ingegneria- Università degli Studi di Perugia

**IDONEITA' A CONCORSI, ISCRIZIONI AD ALBI E LISTE ESPERTI, ALTRO**

- 2014- Inserimento nella short list di consulenti ed esperti - tecnici per l'istruttoria ed il collaudo dei progetti- per eventuali incarichi GAL NEBRODI PLUS- ( pubblicazione del 12.2. 2014)
- 2013- Inserimento albo collaboratori senior- livello I del FORMEZ-PA – Settore Politiche Pubbliche per lo Sviluppo- Processi, metodi e strumenti delle politiche pubbliche;
- 2012- Inserimento nell'elenco di professionisti per affidamento di incarichi tecnici di importo inferiore da euro 100.000,00 riguardanti attività di progettazione e rendicontazione di progetti di ricerca/sperimentazione selezione pubblica CRA- CER (Determinazione direttoriale n. 138 del 31 ottobre 2012)
- 2012- Inserimento nell'albo degli esperti MIPAAF in materia di ricerca e valorizzazione dell'innovazione per la valutazione ex ante-in itinere ed ex post dei progetti (-DM MIPAAF 5040 del 2 marzo 2012) nelle aree tematiche: strategie politiche, economiche e sociali; agricoltura e ambiente compresa agricoltura biologica, sostenibile e multifunzionale, biodiversità animale e vegetale; colture Industriali officinali e no food
- 2010- Inserimento albo consulenti ISMEA
- 2008- Idoneità selezione pubblica per titoli e colloquio del CRA per il profilo di CTER (VI livello professionale) per eventuali assunzioni a tempo determinato ( Determina del DG CRA n.345 del 10/12/2008)
- 2007- Idoneità nella selezione pubblica per soli titoli dell'INEA per il profilo di tecnologo (III livello professionale) per eventuali assunzioni a tempo determinato (Determina del DG INEA n. 1215 del 25/10/2007)
- 2007- Idoneità selezione pubblica per soli titoli dell'INEA per il profilo di CTER (VI livello professionale) per eventuali assunzioni a tempo determinato ( Determina del DG INEA n.1213 del 25/10/2007)
- 2005- Inserimento nell'albo degli esperti INEA (Determina DG n.4. del 2 marzo 2015)
- 2004- Vincitrice a seguito di selezione per titoli e colloquio di una borsa di studio di durata biennale in "Analisi e valutazione di ordinamenti culturali alternativi nelle aree a riconversione del tabacco" Progetto COALTA- Determinazione direttoriale n.6 del 10 dicembre 2004
- 2002- Iscrizione albo dottori agronomi e forestali Provincia Perugia al n. 863

**ATTIVITA' DI DOCENZA, SEMINARIALE, CONVEGNISTICA**

Relatore incontro Informativo "La programmazione 2014– 2020 per il sistema agroalimentare e lo sviluppo rurale. Fondi comunitari diretti e Indiretti per il rafforzamento della mandorlicoltura siciliana: Horizon 2020 e PSR Sicilia 2014- 2020"

Banca di Credito Cooperativo Caltanissetta (27 ottobre 2015) Docente seminario "La programmazione comunitaria 2014-2020. Il ruolo dell'agronomo/forestale per la promozione ed il trasferimento della conoscenza e dell'innovazione nei territori rurali" - Ordine Dottori Agronomi e Forestali Provincia di Palermo Palermo, (29 ottobre—13 novembre 2014)

Docente "La misura 16 "Cooperazione" nella programmazione dei PSR 2014-2020" -Attività di assistenza tecnica AdG PSR 2014-2020 Regione Sardegna (Cagliari 29 maggio 2014)

Docente del modulo "Strumenti, strategie e buone prassi di sviluppo locale" nell'ambito del Corso per esperto in progettazione europea per lo sviluppo economico locale (SEU- Servizio Europa (Perugia 15.05. 2013);

Partecipazione in rappresentanza del Ministero alla Conferenza Internazionale "Enhancing innovation and the delivery of research in European Agriculture (Bruxelles, 7 marzo 2012);

Relatore seminario di formazione promosso dall'Osservatorio Nazionale Mieli "Nuovo sistema di rilevazione e monitoraggio dati apistici (Montegrotto 13- 14 gennaio 2012);

Partecipazione in rappresentanza del Ministero al Seminario informale FAO di preparazione per la Conferenza sullo sviluppo sostenibile "RIO +20" (Roma 4 novembre 2011);

Partecipazione in rappresentanza del Ministro alle giornate di lancio EXPO 2015:"International Participants Meeting" (Milano-Cernobbio, 25-26- 27 ottobre 2011);

Partecipazione in rappresentanza del Ministro alla Giornata FAO "Sustainability of food systems and diets for stability" (Roma 24 ottobre 2011);

Docente presso la Regione Abruzzo "Applicazione della normativa sugli aiuti di stato per l'attuazione dell'Asse III" nell'ambito dei TWINNING- Progetti di gemellaggio amministrativo "Trasferimento e innesto delle buone pratiche ed innovazioni" - Attività 3.3.(componente 3.) (Pescara 16 e 17 febbraio 2011)

Docente presso la Regione Molise "Applicazione della normativa sugli aiuti di stato per l'attuazione dell'Asse III" nell'ambito dei TWINNING- Progetti di gemellaggio amministrativo "Trasferimento e innesto delle buone pratiche ed innovazioni" -Attività 3.3.(componente 3.) (Campobasso, 6 febbraio 2011);

Docente presso la Regione Abruzzo "Applicazione della normativa sugli aiuti di stato per l'attuazione dell'Asse III" nell'ambito dei TWINNING- Progetti di gemellaggio amministrativo "Trasferimento e innesto delle buone pratiche ed innovazioni" - Attività 3.3.(componente 3.) (Pescara, 25 e 26 novembre 2010);

Docente corso di Formazione "Principi e Strumenti della Politica di sviluppo rurale. L'organizzazione dei PSR" "L'Asse III: focus sul progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" (Roma 7-11 settembre 2009);

Relatore al seminario della RRN "Seminario sull'attuazione dei programmi di sviluppo rurale. L'Asse 3. La misura 321 per la banda larga" (Roma, 10 maggio 2011);

Relatore al convegno "Le agroenergie: il progetto FAESI e le esperienze di centrali a biomassa in Basilicata" "Le agroenergie nella programmazione dello sviluppo rurale dopo l'Health Check della PAC" (Venosa, 16. aprile 2010);

Relatore al seminario "Agroenergie e Condizionalità in relazione alle produzioni di cereali, seminativi e proteolaginosi: Le sfide delle energie rinnovabili e delle risorse idriche nella programmazione dello sviluppo rurale FEASR 2007-2013. Il ruolo del MiPaaf" (Ferrara 8 marzo 2010)

Relatore al seminario "Agroenergie e tutela del patrimonio in un'ottica di sostenibilità ambientale in agricoltura: le agroenergie nella programmazione dello sviluppo rurale dopo l'Health check della PAC" (Rimini, 27 novembre 2009)

#### **DOCUMENTI TECNICI/PROGETTI/ PUBBLICAZIONI A STAMPA**

Ricerca e innovazione nelle politiche e negli strumenti comunitari a gestione diretta e indiretta 2014 -2020: un primo sguardo d'insieme, tra opportunità finanziarie e nuove sfide da affrontare-seconda parte (Mensile del sistema agricolo e agroindustriale Agriscilia, ( aprile 2015)



Ricerca e innovazione nelle politiche e negli strumenti comunitari a gestione diretta e indiretta 2014-2020: un primo sguardo d'insieme, tra opportunità finanziarie e nuove sfide da affrontare- prima parte (Mensile del sistema agricolo e agroindustriale Agriscilia (gennaio 2015);

Banda larga: un ponte digitale per le aree rurali (Pianeta PSR- agosto 2011)

Linee guida per l'attuazione del Progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" nell'ambito dei programmi di sviluppo rurale 2007-2013 (aiuto N 646/2009) (Vacca, Monteleone ottobre 2010)

Contributo alla elaborazione e redazione del documento "Informazioni minime per il monitoraggio e la valutazione della progettazione integrata e dell'approccio Leader" (maggio 2010);

Redazione Progetto MIPAAF "Banda larga nelle aree rurali d'Italia. Progetto di intervento pubblico nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013" (luglio 2009)

La sfida delle energie rinnovabili", Vacca, Guldi (aprile 2009);

Linee guida "Promuovere la responsabilità sociale nel sistema agroalimentare", INEA AA.VV. (2008);

Evoluzione strutturale e produttiva della tabacchicoltura nelle aree interessate dal Progetto COALTA1, Vacca M, Maglio D (2007);

Culture alternative al tabacco. Analisi e valutazione di ordinamenti produttivi alternativi nelle aree tabacchicole mondiali sottoposte a riconversione. D'amore R., Maglio D., Vacca M.(2007);

Cura della pubblicazione Internazionale "Rural development: contents, models and policies" in the E.U towards the 21st Century" predisposta nell'ambito del progetto finanziato dal Ministero Affari Esteri "HELP to Estonia, Lithuania and Latvia for Rural Development Programme" (1999)

#### **DOCUMENTI TECNICI/PROGETTI/PUBBLICAZIONI NON A STAMPA**

Il PSR 2014-2020 della Regione Sicilia. La posizione di Legambiente: spunti di riflessione e proposte operative" (12 gennaio 2015)

Piano di rilancio carni bovine (marzo 2013)

Tavolo di filiera zootecnica: sfide e opportunità della PAC oggi e domani. Spunti di riflessione per il rilancio del comparto carni bovine. Il ruolo del Tavolo di filiera (dicembre 2012);

Sfide e opportunità per il sistema degli allevatori legate al benessere degli animali nell'ambito della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020 (ottobre 2012);

I pagamenti per il benessere animale nella programmazione dello sviluppo rurale post 2013. I requisiti minimi di baseline (agosto 2012);

Contributo alla redazione del Rapporto sulle attività apistiche 2010 del Mipaaf (maggio 2011);

Il sistema industriale del nostro Paese: come crescere e con quale rappresentanza. I finanziamenti pubblici per la meccanizzazione (giugno 2011);

Il Mipaaf e l'Expo 2015 per l'alimentazione e la sostenibilità" (discorso del Ministro nell'ambito della Giornata Mondiale dell'Alimentazione FAO (Roma, 17 ottobre 2011)

L'Expo 2015 per l'agroalimentare italiano" (discorso del Ministro nell'ambito del Forum dell'agroalimentare (Cremona, 11-12 novembre 2011);

"Il contributo del Mipaaf per l'Esposizione Universale di Milano. Presupposti e prime proposte operative";

"EXPO MILANO 2015-Nutrire il pianeta, energia per la vita".

Redazione scheda progettuale "Rural proofit" nell'ambito del Piano per il Sud "Salute e Inclusione sociale" (gennaio 2010) - Tavolo di lavoro MISE

Contributo alla rimodulazione del PSN 2007-2013 per lo sviluppo rurale in seguito alla riforma dell'Health Check della PAC (sfida delle bioenergie e della banda larga) (aprile- giugno 2009);

Contributo alla redazione delle "Linee guida sull'ammissibilità della spesa relativa allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi" (ottobre 2010);

Contributo alla redazione del Piano di attività Programma RRN 2010 (giugno 2010);

Contributo alla redazione del Rapporto annuale di esecuzione Programma RRN 2009 (giugno 2010);

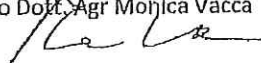
Contributo alla predisposizione della Brochure Informativa del PSN 2007-2013 (redazione schede banda larga, risorse idriche, bioenergie) (maggio 2010);

Elaborazione e redazione del documento MIPAAF "Il contributo delle politiche di sviluppo rurale e della politica agricola nazionale al superamento della crisi e all'attuazione, per l'anno 2009, del Piano Nazionale di Riforma. Il ruolo del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf)-ex Direzione generale sviluppo rurale, infrastrutture e servizi (2009)

Madrelingua	Italiano
Altra lingua	Francese livello ottimo
Altra(e) lingua(e)	Inglese livello intermedio
Altra(e) lingua(e)	Spagnolo livello elementare
Capacità e competenze sociali	Capacità relazionale rispetto a diverse tipologie di interlocutori (privati e pubblici; profit e non profit) ed agli ambiti di svolgimento di diversi servizi di consulenza (supporto metodologico, assistenza tecnica e consulenza e, progettazione, gestione e rendicontazione), comprovata anche nelle esperienze come relatore e/o partecipante in convegni, workshop e seminari, in quelle di consulenza e progettazione bottom up e partecipata
Capacità e competenze organizzative	Capacità di comunicazione e di coordinamento delle attività partenariali e partecipate Problem solving Capacità di lavoro sotto scadenza
Capacità e competenze informatiche	Buona conoscenza del pc e degli applicativi più diffusi, di tutte le applicazioni Windows, con particolare riferimento al pacchetto Office; conoscenze ed uso dei mezzi di comunicazione elettronica (internet, posta elettronica)
Capacità e competenze artistiche	Scrittura, Pittura, Cucina
Patente	B
Firma leggibile e per esteso	Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Palermo, gennaio 2016

F.to Dott. Agr. Monica Vacca





Allegato n. 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI**

(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta VACCA MONICA, nata a [redacted] il [redacted], residente a [redacted] in  
Via [redacted]

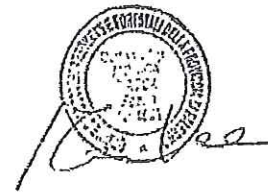
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate  
dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

**DICHIARA**

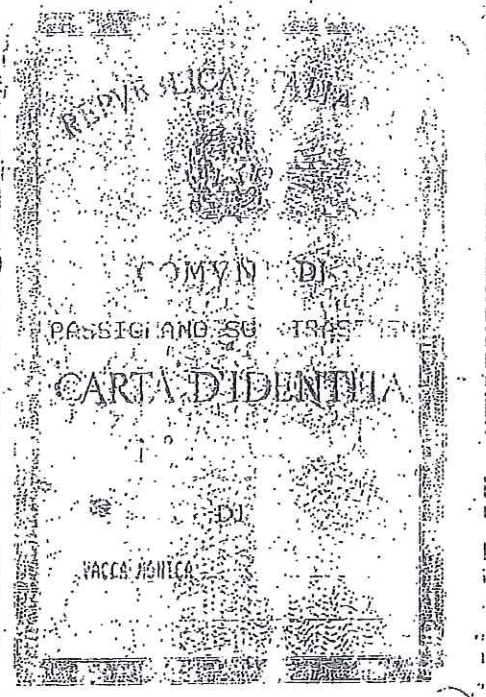
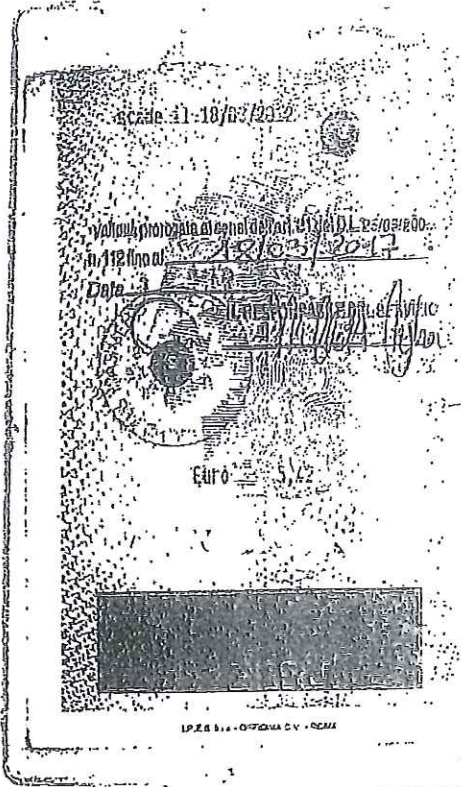
- di essere in possesso di Partita IVA numero [redacted]
- di essere iscritta all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Palermo con  
numero 1534

Palermo, 7 marzo 2016

Il Dichiarante



*Si allega copia fotostatica, fronte retro, di un valido documento di riconoscimento*



*Pelormas, 12 novembre 2015 Pelormas*

Cognome **VACCA**  
 Nome **MONICA**  
 nato il **43 1 A**  
 (alto n. **P S**)  
 a **ITALIANA**  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **Castani**  
 Via **Castani**  
 Stato civile **STATO LIBERO**  
 Professione **LIBERO PROFESSIONISTA**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1,68**  
 Capelli **Castani**  
 Occhi **Castani**  
 Segni particolari **-----**

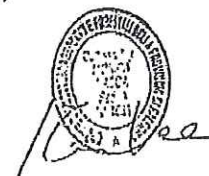


Firma del titolare *Monica Vacca*  
 19/09/2007  
 IL SINDACO  
 Impronta del dito indice sinistro  
*Vacca Monica*



PROFILO SINTETICO DOTT. MONICA VACCA

Competenze	Principali esperienze
<p>Attività di Analisi, programmazione, gestione e valutazione delle politiche strutturali, di sviluppo rurale e di ricerca e di innovazione. Esperienza decennale in Assistenza tecnico-scientifica ed amministrativa alle PA (alle <u>Amministrazioni centrali</u> nelle attività di indirizzo e di coordinamento verticale e orizzontale in materia di politiche di sviluppo rurale e di Fondi SIE; alle <u>Amministrazioni regionali</u> nella elaborazione e attuazione dei sopracitati Fondi</p>	<p>Valutazione ex ante PSR 2014-2020 Regione Sicilia                      Valutazione ex ante PSR 2014-2020 Regione Basilicata                      Programmazione PSR 2014-2020 Regione Sardegna                      Assistenza tecnico- scientifica ed amministrativa presso il MIPAAF- Postazione di Coordinamento UNAC della Rete Rurale Nazionale 2007-2013: analisi, programmazione, gestione e coordinamento della politica di sviluppo rurale; programmazione attuazione e monitoraggio del Programma Comunitario Rete Rurale Nazionale, nonché progettazione di alcune linee di intervento; assistenza tecnica alle AdG dei PSR 2007-2013 per l'attuazione, monitoraggio e valutazione di tutte le misure attivate. Membro del Comitato di Sorveglianza delle Regioni Sicilia e Lombardia per conto del Mipaaf.                      Assistenza tecnico-scientifica ed amministrativa MIPAAF - Direzione Generale Sviluppo Rurale/ CRA- Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura: programmazione, monitoraggio e valutazione programmi e progetti di ricerca/sperimentazione e di trasferimento e valorizzazione dell'innovazione.                      Responsabile Banca di investimento Credito Agricolo &amp; Industriale SPA- (Sede di Palermo): tra le attività valutazione della fattibilità tecnico -economico/finanziaria dei progetti da finanziare nei settori agricolo-agroindustriale, peschereccio, edilizio, opere pubbliche.                      Dottore Agronomo dal 2002. Attività di consulenza e progettazione (agroalimentare, ambiente, energie rinnovabili, sviluppo rurale, marketing territoriale)                      Collaborazione professionale nelle attività di informazione, formazione, progettazione regionale nazionale e internazionale, nei settori agroalimentare, dello sviluppo rurale e dell'ambiente (EUROPE direct UMBRIA) e CESAR (Centro per lo Sviluppo Agricolo e Rurale -Università degli Studi di Perugia)</p>
<p>Attività di progettazione nell'ambito di bandi regionali, nazionali e comunitari, a gestione diretta e indiretta</p>	<p>Tra i principali progetti ideati e redatti:                      Per conto del Mipaaf: Banda larga nelle aree rurali d'Italia (progetto di 154 milioni di euro approvato dalla CE nel 2010 e successivamente attuato nell'ambito della misura 321 del PSR 2007-2013);                      per conto del CREA (ex CRA): Progetto "Agritransfer in Sud (Realizzazione di un sistema permanente per il trasferimento dei risultati delle ricerche e delle innovazioni per l'agroalimentare nelle Regioni del Sud d'Italia)                      per conto del Mipaaf: Laboratori interregionali (Rete Rurale Nazionale);                      per conto del Mipaaf/MISE: Piano per il Sud : Rural Profit; Salute e Inclusione sociale;                      per conto del CESAR-Europe Direct: numerosi progetti di cooperazione internazionale nell'ambito di bandi UE e FAO;                      per conto di privati: progetti nell'ambito dei Programmi Horizon 2020; Life.</p>
<p>Attività di studio, ricerche, linee guida e documenti metodologici</p>	<p>Ha ideato elaborato e redatto diversi documenti metodologici, linee guida e ricerche inserite poi nelle linee di indirizzo e di coordinamento del Mipaaf, inerenti in particolare: filiere agroalimentari/pani di settore e loro rilancio; energie rinnovabili; ICT; progettazione integrata e partecipata interterritoriale; responsabilità sociale; gestione del rischio; Lisbona post 2010 e sviluppo rurale; ricerca e innovazione (PEI-AGRI- Horizon 2020- PAC 2014-2020- Bioeconomy- Politica di coesione)</p>
<p>Iscrizione ad albi</p>	<p>-Albo esperti Mipaaf in materia di ricerca e valorizzazione dell'innovazione per la valutazione ex ante, in itinere ed ex post dei progetti nelle aree tematiche: strategie politiche economiche e sociali; agricoltura e ambiente compresa l'agricoltura biologica sostenibile e multifunzionale, biodiversità animale e vegetale; colture industriali officinali e no food;                      -Albo consulenti senior Foromez-PA-settore politiche pubbliche per lo sviluppo; processi, metodi e strumenti delle politiche pubbliche;                      -Albo consulenti CREA (ex CRA-CER); Albo consulenti ISMEA; Albo consulenti INEA; Albo consulenti GAL NEBRODI PLUS;</p>





INTEGRAZIONE

Istituto Regionale del Vino e dell'Olio  
Via Libertà 66  
90143 PALERMO  
direzione.vitevino@regione.sicilia.it

**Oggetto:** Riscontro mail del 22 marzo 2016

Con riferimento alla mail in oggetto, la sottoscritta si permette di far rilevare che la richiesta ivi formulata da codesto Istituto, ovvero di specificare gli incarichi ricevuti in particolare per la fase di redazione e caricamento sui Portali di proposte progettuali, attua una sostanziale modifica del requisito richiesto dall'Avviso n.1706 del 2.3.2016 per il "Conferimento Incarichi di redazione progetti per partecipazione a bandi relativi a fondi strutturali o di finanziamento diretto della Comunità Europea", implicitamente escludendo, invero, dalla valutazione della "capacità professionale" richiesta dal menzionato pubblico Avviso, ex post, successivamente alla scadenza dei termini per l'invio dei curricula, attività connesse e prodromiche rispetto a quella di progettazione in senso stretto e tuttavia decisive ai fini della qualità della stessa (quali quelle di istruttorie, di studi, ricerche, ideazione ed elaborazione di linee guida e documenti tecnici, metodologici e di indirizzo politico; di valutazione e monitoraggio fisico, amministrativo, finanziario di politiche, programmi e progetti regionali, nazionali e comunitari, a gestione diretta e indiretta, ecc.).

Tanto premesso, la sottoscritta, senza con ciò prestare acquiescenza, per i motivi sopraesposti, alla richiesta in questione, dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) di avere competenze ed esperienze per la ideazione e scrittura di progetti sia sotto il profilo tecnico che amministrativo-contabile, ai fini dell'inserimento nell'Albo dei fornitori dell'IRVO e del conferimento di eventuali incarichi. Tali competenze, per i motivi soprariportati, si ritiene siano da leggere e derivare dall'insieme delle attività riportate nel CV già trasmesso in data 7/3/2016, cui si fa rinvio;
- 2) di avere esperienza nell'attività di redazione caricamento e gestione dei progetti attraverso i Portali. Più specificatamente:
  - per quanto riguarda i progetti a gestione indiretta (Programmi Nazionali e Regionali di Sviluppo Rurale, altri Fondi SIE), di avere esperienza di redazione caricamento, gestione e monitoraggio degli stessi attraverso il relativo Sistema Informativo SFC EC, in forza dell'attività svolta presso e per conto delle PA e riportata puntualmente nel CV già trasmesso in data 7/3/2016, cui si fa rinvio;
  - in relazione al Participant Portal, di avere esperienza di redazione e caricamento dei progetti attraverso lo stesso, in forza di incarichi di ideazione elaborazione, redazione e caricamento di proposte progettuali nell'ambito del Programma Horizon 2020, come da CV già trasmesso in data 7/3/2016, cui si fa rinvio, e da tabella riepilogativa che segue;
  - in relazione ad altri Portali EC e nazionali, di avere esperienza di redazione caricamento e gestione attraverso gli stessi, in forza di incarichi e/o attività svolte, come da CV già trasmesso in data 7/3/2016, cui si fa rinvio, e da tabella riepilogativa che segue.



Tab. ELENCO PRINCIPALI PROGETTI/PROGRAMMI IDEATI, ELABORATI, REDATTI (E CARICATI -GESTITI SUI PORTALI ove previsto)

Anno	Programma /Progetto	Committente	Portale/Sistema Informativo di caricamento e gestione dei progetti
2016	Programma Horizon 2020 (Work Programme 2016-2017: Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and in water research and the bioeconomy)  SMEInst-07-2016-2017: Stimulating the innovation potential of SMEs for sustainable and competitive agriculture, forestry, agri-food and bio-based sectors (progetto presentato nell'ambito della call 24 febbraio 2016)	Committenza privata  <i>(trattandosi di progetto in corso di valutazione, per la necessaria cautela e riservatezza in tale sede non si ritiene di poter esplicitare né acronimo né titolo della proposta progettuale)</i>	PARTICIPANT PORTAL
2016	Programma Horizon 2020 (Work Programme 2016-2017: Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and in water research and the bioeconomy)  SMEInst-07-2016-2017: Stimulating the innovation potential of SMEs for sustainable and competitive agriculture, forestry, agri-food and bio-based sectors (presentazione call maggio 2016)	Committenza privata  <i>(trattandosi di progetto in fase di elaborazione, per la necessaria cautela e riservatezza in tale sede non si ritiene di poter esplicitare né acronimo né titolo della proposta progettuale)</i>	PARTICIPANT PORTAL
2016	Programma Horizon 2020 (Work Programme 2016-2017)  SMEInst-12-2016-2017: New business models for inclusive, innovative and reflective societies (incarico del febbraio 2016 conferito da una start up, in fase di elaborazione-proposta da presentare entro il 2016)	Committenza privata  <i>(trattandosi di progetto in fase di elaborazione, per la necessaria cautela e riservatezza in tale sede non si ritiene di poter esplicitare né acronimo né titolo della proposta progettuale)</i>	PARTICIPANT PORTAL
2015	Programma Horizon 2020 (Work Programmes 2014-2015: Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and in water research and the bioeconomy)  SMEInst-08-2016-2017: Supporting SMEs efforts for the development, deployment and market replication of innovative solutions for blue growth (incarico del marzo 2015, proposta ideata, elaborata e redatta ma non ancora ufficialmente presentata)	Committenza privata  <i>(trattandosi di progetto in fase di presentazione per la necessaria cautela e riservatezza in tale sede non si ritiene di poter esplicitare né acronimo né titolo della proposta progettuale)</i>	PARTICIPANT PORTAL
2015	Programma Life – Call 2015	Committenza privata	E-PROPOSAL



	Acquacoltura sostenibile in aree protette		
2014	Cluster Biomediterraneo - Expo 2015 Proposta progettuale "Promozione e valorizzazione di modelli di gestione sostenibile dei siti di interesse naturalistico"	Legambiente	Non previsto
2013-2015	Valutazione ex ante PSR 2014-2020	Regione Sicilia	SFC
2013-2015	Valutazione ex ante PSR 2014-2020	Regione Basilicata	SFC
2013-2014	Elaborazione e redazione PSR 2014-2020	Regione Sardegna	SFC
2013	Elaborazione e redazione del Piano di rilancio delle carni bovine	MIPAAF	Non previsto
2009	Elaborazione e redazione di "Sfida delle energie rinnovabili" (documento di programmazione strategica inserito nel Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo rurale 2007-2013)	MIPAAF	SFC
2010	Redazione, finanziamento, attuazione e gestione dei progetti interregionali Laboratori interregionali (az. 2.2). In tale ambito promozione e coordinamento della progettazione partecipata di BEENET (Apicoltura e ambiente in rete) e MONACO (Monitoraggio Nazionale Condizionata)	Programma comunitario Rete Rurale Nazionale	SFC
2010	Identificazione/condivisione dei progetti portanti riguardanti le priorità del Piano Sud relativamente a "Salute e Inclusione sociale"	Ministero Sviluppo Economico	Non previsto
2010	Redazione della Scheda progettuale Rural Proofit nell'ambito del Piano per il Sud "Salute e Inclusione sociale"	Ministero Sviluppo Economico	Non previsto
2011	Proposta progettuale "Osservatorio Nazionale Banda larga aree rurali"	Rete Rurale Nazionale MIPAAF	SFC
2009	Contributo alla redazione del Piano di attività 2010. Programma Comunitario Rete Rurale Nazionale	Rete Rurale Nazionale - MIPAAF	SFC
2009	Rimodulazione Piano Strategico Nazionale 2007-2013 per lo sviluppo rurale in seguito alla riforma dell'Health check della PAC (elaborazione e redazione dei documenti di programmazione strategica relativi alle sfide comunitarie delle bioenergie e della banda larga)	MIPAAF	SFC
2008	Redazione del progetto di ricerca "Estensione Studi Irrigazione REL 2"	INEA - Gestione Commissariale ex-AGENSUD	Non previsto
2009	Redazione Progetto Nazionale "Banda larga nelle aree rurali" attuato in tutte le Regioni italiane nell'ambito del PSR 2007-2013 (aiuto di Stato N°646/2009)	MIPAAF	SFC
2011	Expo 2015: Redazione delle prime proposte operative	MIPAAF	Non previsto
2011	Programmazione della politica agricola italiana post-2013 con particolare riferimento alla redazione dei Piani di Settore	MIPAAF	Non previsto



2011-2015	<p>Programmazione e valutazione ex ante della politica di sviluppo rurale 2014-2020, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Accordo di Partenariato 2014-2020</li> <li>Programmi di sviluppo rurale 2014-2020</li> <li>Programma Rurale Nazionale 2014-2020</li> </ul>	MIPAAF /REGIONI	SFC
2009-2013	<p>Programmazione, gestione e coordinamento della politica di sviluppo rurale 2007-2013, con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Piano strategico nazionale 2007-2013</li> <li>Programmi di sviluppo rurale 2007-2013</li> <li>Programma comunitario Rete Rurale Nazionale 2007-2013</li> </ul>	MIPAAF/REGIONI	SFC
2005-2013	<p>Programmazione, valutazione e monitoraggio dei programmi/progetti di ricerca e di sperimentazione di trasferimento delle innovazioni afferenti alle aree tematiche/settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>agroalimentare e nutrizione economico e sociale</li> <li>trasformazione prodotti e valorizzazione industriale</li> </ul> <p>Progetti finanziati direttamente dal Mipaaf attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Affidamenti diretti</li> <li>Bandi a sportello</li> <li>Bandi Filiera</li> <li>Bandi OJGA I, II, III</li> <li>Bando florico</li> <li>Bando biologico</li> </ul> <p>Progetti finanziati dall'UE ma coordinati dal Mipaaf (Bandi internazionali (ERANET RURAGRI, EUPHRESKO))</p> <p><i>(la numerosità dei progetti e l'esiguità del tempo disponibile non rende possibile in questa sede la predisposizione di un elenco esaustivo)</i></p>	MIPAAF	SICOFE
2007	Ideazione, progettazione e implementazione della banca dati brevetti industriali e private vegetali	CREA (ex CRA - Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura)	MONITOR
2005-2006	Ideazione, elaborazione e redazione del Progetto "Agritransfer In Sud" (Realizzazione di un sistema permanente per il trasferimento dei risultati delle ricerche e delle innovazioni per l'agroalimentare nelle Regioni del Sud Italia), finanziato dal MIPAAF nell'ambito del Piano per il Mezzogiorno (delibere GIRE n. 17 e n. 83 del 2003).	CREA (ex CRA - Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura)	MONITOR
2006-2008	Attività di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei programmi/progetti di ricerca ordinari e straordinari, delle strutture di ricerca del CRA. Tra le tematiche/strutture di ricerca (Ex Istituti sperimentali) seguite: Assesamento forestale, Cerealicoltura, Meccanizzazione, Nutrizione, piante, Studio e difesa del suolo, Selvicoltura, Tabacco, Pioppicoltura, Ecologia agraria, Lattiero caseario.	CREA (ex CRA - Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura)	MONITOR
	<i>(la numerosità dei progetti e l'esiguità del tempo disponibile non rende possibile in questa sede la predisposizione di un elenco esaustivo)</i>		



2005	Programmazione, gestione valutazione e monitoraggio dei programmi /progetti finanziati dal MIPAAF, con particolare riferimento ai settori: tabacco, biomasse e biocombustibili, agricoltura biologica; stesura di piani nazionali relativi a filiere agricole e a settori trasversali; partecipazione alle istruttorie tecnico formali dei progetti a sportello <i>(la numerosità dei progetti e l'esiguità del tempo disponibile non rende possibile in questa sede la predisposizione di un elenco esaustivo)</i>	MIPAAF	SICOGE
2002-2004	Attività di valutazione della fattibilità e della qualità tecnico-economica dei progetti da finanziare nei settori agricolo, agroindustriale e ittico	Credito Agricolo e Industriale SPA	Non previsto
2001-2002	Redazione Progetti nell'ambito del PSR Umbria 2000-2006	Committenza privata	Non previsto
1998-2000	Redazione progetti: Progetto PHARE "Training on Integration for young members of Agricultural associations and organisations" (Contracting authority FAPA- Foundation of Assistance Programmes for Agriculture- Varsavia) Progetto HELP for Rural Development (Help to Estonia Lithuania and Latvia for Rural Development Programme)-Ministero Affari Esteri Progetto "EU ALACHIN/95/17 China Technical Commercial Cooperation within the Dairy and Food Processing Sector" Progetto PHARE "Auditing of Agriculture Companies"- HU 9604 PHARE/HU/SCRE1/N57 Progetto PHARE "Training of Regional Development Professionals"-HU 9705-02-04 (Contracting Authority DPAO -Ministry of agriculture and regional Development) Progetto pilota IFTS "Tecnica dei prodotti alimentari" Formazione tecnica Integrata Superiore Regione dell'Umbria	CESAR -DIRECT EUROPE	Non previsto

Palermo 24 marzo 2016

Dott.Agr. Monica Vacca

The image shows a circular official stamp of the Umbria Region (REGIONE UMBRA) with the text "REGIONE UMBRA" and "DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA". Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.



## Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la Sottoscritto/ VA ECA MONICA c.f. .....

nato a ..... (.....) il .....

residente a ..... (.....) in via ..... n° .....

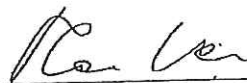
consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e

delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

### DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001;
- di non trovarsi in relazione di parentela o affinità, o situazione di convivenza o frequentazione abituale con dirigenti e dipendenti dell'IRVO coinvolti nel procedimento di incarico o nella sua esecuzione ai sensi del Codice di comportamento dell'IRVO (pubblicato sul sito [www.irvos.it](http://www.irvos.it), sez. Amministrazione Trasparente);

Luogo, 4.4.2016



Firma del dichiarante  
(per esteso e leggibile)

Al sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 e successive modificazioni, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.